



LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

REPORT
SEMESTRALE AL 30/06/2021

AI SENSI DELL'ART. 29 DELLO STATUTO

Forlì, 28 settembre 2021

LA PRESIDENTE
dr.ssa Anna Maria Galassi



COMUNE DI FORLI'	E
Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., del documento	
Protocollo N.0102499/2021 del 01/10/2021	



REPORT PRECONSUNTIVO AL 30 giugno 2021

C.d.A. Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. del 28 settembre 2021

Indice

Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.	pag. 4
Alea Ambiente S.p.A.	pag. 14
FMI S.r.l.	pag. 19
Forlifarma S.p.A.	pag. 25
Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.	pag. 30
Unica Reti S.p.A.	pag. 37
Techne Soc. Cons. a r.l.	pag. 43
Fiera di Forlì S.p.A.	pag. 48
Start Romagna S.p.A.	pag. 50
SAPIR S.p.A.	pag. 54
Informazioni su risultati HERA S.p.A.	pag. 55



LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

Premessa:

Missione, visione e valori aziendali

Livia Tellus Romagna Holding S.p.A è una società a capitale interamente pubblico che opera come strumento organizzativo dei Comuni soci per la gestione di società, anche di servizio pubblico locale, rispondenti ai diversi modelli previsti dalla normativa interna e comunitaria.

Garantisce l'attuazione coordinata e unitaria dell'azione amministrativa degli Enti soci relativamente alle partecipazioni societarie e un'organizzazione efficiente, efficace ed economica ed il controllo sulle società perseguendo gli obiettivi di interesse pubblico di cui gli enti stessi sono portatori. Livia Tellus Romagna Holding persegue gli obiettivi indicati dalle Amministrazioni Pubbliche di riferimento e collabora efficacemente con gli organismi delle stesse preposti all'attività di regolazione e controllo dei servizi pubblici locali. Il perseguimento degli obiettivi si coniuga con la propria mission e con l'esigenza di autonomia organizzativa e gestionale propria di qualsiasi operatore economico.

I rapporti istituzionali sono improntati alla massima trasparenza e integrità.

Il "modello holding" rappresenta una scelta efficace, per garantire una attività di indirizzo strategico in capo agli enti soci agevolando il perseguimento e la verifica degli obiettivi.

La società capogruppo garantisce una visione di insieme sul sistema delle partecipate, assicurando efficaci strumenti di direzione, coordinamento e controllo sia sull'assetto organizzativo che sulle attività direttamente esercitate dalle singole società controllate.

Con l'allargamento della propria compagine societaria nel 2015, Livia Tellus ha ampliato anche il proprio perimetro di azione a livello territoriale, incrementando la propria funzione di strumento a servizio degli Enti e consentendo evidenti razionalizzazioni e una efficace presenza nella governance nelle Società di ambito sovra provinciale romagnolo (Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A., Start Romagna S.p.A.)

La gestione coordinata ed efficiente del complesso delle partecipazioni societarie si evidenzia anche negli aspetti di natura finanziaria.

Per gli azionisti i principali vantaggi finanziari ed economici derivano dalla solidità e stabilità dei flussi di dividendi che consentono di meglio affrontare le difficoltà della finanza pubblica locale.

La mission

La mission della Società è quella di garantire la gestione etica, coordinata ed efficiente delle partecipazioni nelle società che erogano servizi, favorendo sinergie operative, sostenibilità e trasparenza e massimizzando i benefici economici e finanziari per gli enti locali soci e le comunità locali.

Il rischio

L'attività di valutazione del rischio aziendale inserita nel modello di governance già sviluppato dal gruppo, garantisce l'effettiva possibilità per i soci di indirizzare e verificare l'andamento gestionale delle società e disporre di una visione organica sul complesso della attività del gruppo.



Etica e trasparenza rappresentano il “filo” trasversale di tutte le attività della holding.

La cd. Legge Anticorruzione (D.Lgs.190/2012 e Decreti attuativi n. 33 e n. 39 del 2013) ha rafforzato la già marcata attenzione nei confronti di alcuni fenomeni che il legislatore definisce a rischio corruzione. La holding pertanto adotta regole e misure organizzative rigide e puntuali di tipo procedurale e programmatico.

Inoltre le azioni intraprese in materia di prevenzione del rischio di crisi aziendale sono state concepite con logica di “Gruppo societario” e, quindi, estese a tutte le società partecipate dalla Holding, stimolando lo sviluppo di misure di rafforzamento del controllo dei rischi, implementazione ed integrazione del Modello di organizzazione e gestione ex D.lgs. 231/2001 con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione (P.T.P.C.T.)

Valori del Codice Etico

Il Codice Etico indirizza alla cooperazione e fiducia nei confronti degli stakeholder, il cui apporto risulta necessario per la realizzazione della mission aziendale. L’Azienda, nello svolgimento della propria attività, si impegna a salvaguardare l’ambiente circostante e a contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio.

L’Azienda tutela e promuove la crescita professionale dei dipendenti e collaboratori delle società del Gruppo allo scopo di accrescere il patrimonio di competenze possedute.

Le modalità di rappresentazione dei report periodici redatti dalla Società

Come noto, in relazione al mandato ricevuto dai Soci, la Società ha adottato una variazione statutaria con spostamento della **chiusura dell’esercizio al 30 giugno (primo esercizio al 30 giugno 2017)**, al preciso scopo di poter registrare nel corso dell’anno solare 2017 un utile adeguato a stanziare i dividendi attesi dai Comuni Soci per il 2017, evitando in tal modo che si potessero creare situazioni di difficile gestione nei bilanci comunali.

Pertanto, allo scopo di ottemperare alle richieste, sia di carattere normativo che di indirizzo, ricevute dai Soci, la Società annualmente redige 2 bilanci di esercizio e un bilancio consolidato.

Per il corrente anno saranno redatti i seguenti documenti di rendicontazione:

- a. **bilancio di esercizio**, ai fini della redazione del bilancio consolidato, di Gruppo e dei Comuni Soci, che copre il periodo 01/01/2020 – 31/12/2020;
- b. **bilancio consolidato** del Gruppo LTRH, che copre il periodo 01/01/2020 – 31/12/2020, trasmesso ai Soci in data 10/08/2021, nei tempi utili per gli adempimenti ed i controlli ad essi in capo;
- c. **bilancio di esercizio**, a fini civilistici e fiscali, al 30 giugno 2021, che copre il periodo 01/07/2020 - 30/06/2021, da sottoporre all’Assemblea dei Soci per l’approvazione entro i 120/180 giorni successivi;
- d. **bilancio Sociale di gruppo**, ai fini di una rendicontazione puntuale sui risultati di bilancio e sul grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati nel budget di gruppo.



Il presente **report semestrale**, con proiezioni di preconsuntivo, da presentare ai Soci entro il mese di settembre di ogni anno, ai sensi dell'art. 29 dello Statuto, rappresenta per Livia Tellus una situazione molto vicina (fatte salve le ultime verifiche contabili e fiscali) a quella che sarà esposta nel bilancio d'esercizio 01/07/2020 – 30/06/2021, confrontata con il budget elaborato ed approvato per lo stesso periodo.

Come evidenzia la puntuale rappresentazione che segue, il Budget di Livia Tellus per l'esercizio 01/07/2020 – 30/06/2021 prevede un risultato netto di € 5.325.709, il preconsuntivo al 30/06/2021 un risultato netto di € 5.672.297, superiore di oltre 300.000 euro rispetto alle previsioni, che già tenevano conto delle distribuzioni straordinarie di riserve da parte di Romagna Acque ed Unica Reti, a sostegno dei Bilanci dei Comuni Soci in un periodo particolarmente difficile.

Quello che più conta, in ogni caso, è che tutte le Società del gruppo, nessuna esclusa, presentano, al 30 giugno 2021, un conto economico positivo grazie all'impegno straordinario degli Amministratori e dei dipendenti, a conferma del valore e dei valori di cui ciascuno di essi è portatore e di quello della collaborazione infragruppo, pazientemente e con tenacia tessuta dalla Holding.

**BUDGET 2021 - 2023**

Si riporta in premessa il prospetto di Budget 2021-23, approvato dal CdA nella seduta del 30 dicembre 2020, integrato nella seduta del 21/01/2021, e fatto proprio dall'Assemblea dei Soci il 14 maggio 2021

BUDGET: Conti economici esercizi luglio 2019 – giugno 2023

Conto economico riclassificato	BILANCIO 1° LUGLIO 2019– 30 GIUGNO 2020	BUDGET 2020-2021	BUDGET 2021-2022	BUDGET 2022-2023
Totale proventi da partecipazioni	6.296.514	5.758.800	5.608.800	4.880.961
Altri ricavi	43.319	12.000	12.000	12.000
Ricavi	6.339.833	5.770.800	5.620.800	4.892.961
Costi per servizi	(127.908)	(212.500) (*)	(167.500)	(167.500)
Costo per godimento di beni di terzi	(39.106)	(24.725)	(17.450)	(17.450)
Costo del Personale	(223.537)	(125.800) (*)	(230.000)	(230.000)
Ammortamenti	(12.567)	(12.566)	(12.566)	(4.352)
Oneri diversi di gestione	(51.433)	(52.000)	(52.000)	(52.000)
Totale costi della gestione operativa	(454.863)	(427.591)	(479.516)	(471.302)
RISULTATO OPERATIVO	5.887.092	5.343.209	5.141.284	4.421.659
Gestione finanziaria (**)	(24.284)	(17.500)	(5.000)	(5.000)
Rettifiche di valori partecipate/svalutazioni	-	-	-	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE	5.862.808	5.325.709	5.136.284	4.416.659
Imposte	-	0	0	0
RISULTATO NETTO	5.862.808	5.325.709	5.136.284	4.416.659

Note:

(*) si è tenuto conto dell'incremento dei costi esternalizzati a fronte della temporanea riduzione dei costi del personale (vacanza posto di Direttore)

(**) Gestione finanziaria: oneri per interessi su mutuo per sottoscrizione capitale ALEA



Dividendi previsti nel Budget per Comuni Soci su bilanci al 30 giugno 2021 – 2022 - 2023

SIMULAZIONE DIVIDENDI LTRH SU BILANCIO 30 giugno	2021	2022	2023
UTILE NETTO	5.325.709	5.136.284	4.416.659
QUOTA UTILI AZIONI CORRELATE DISTRIBUZIONE ORDINARIA:			
ROMAGNA ACQUE	378.859	378.859	174.858
UNICA RETI	655.878	655.878	655.878
TOTALE DIVIDENDI AZIONI CORRELATE	1.034.737	1.034.737	830.736
utile RESIDUO DISTRIBUIBILE dopo azioni correlate	4.290.971	4.101.546	3.585.922
DIVIDENDO ORDINARIO A COMUNE FORLI	4.100.000	4.000.000	3.400.000
utile a riserva	190.971 *	101.546 *	185.922 *
TOTALE DIVIDENDI	5.134.737	5.034.737	4.230.736

(*) Tenuto conto delle garanzie prestate da LTRH a favore di Alea Ambiente, si è ritenuto opportuno alimentare con quota degli utili una apposita riserva.

La capitalizzazione di Alea Ambiente a 6 milioni di euro, perfezionata con il versamento dell'ultima tranche di capitale sociale avvenuto in data 8 gennaio 2021, consentirà alla medesima di ottenere un rapporto debt/equity equilibrato e, quindi, un assetto finanziario più consono alla misura degli investimenti effettuati e da effettuare, oltre a ridurre l'onere finanziario.

**PRECONSUNTIVO AL 30 GIUGNO 2021**

Conto economico riclassificato	BILANCIO 1° LUGLIO 2019– 30 GIUGNO 2020	BUDGET 1° LUGLIO 2020 - 30 GIUGNO 2021	PRECONSUNTIVO AL 30 GIUGNO 2021
Totale proventi da partecipazioni	6.296.514	5.758.000	6.009.453
Altri ricavi	43.319	12.000	24.048
Ricavi	6.339.833	5.770.800	6.033.501
Costi per servizi	127.908	212.500	148.126
Costo per godimento di beni di terzi	39.106	24.275	27.540
Costo del Personale	223.537	125.800	98.813
Ammortamenti	12.567	12.566	3.733
Oneri diversi di gestione	51.433	52.000	57.173
Totale costi della gestione operativa	454.863	427.591	335.385
RISULTATO OPERATIVO	5.887.092	5.343.209	5.646.940
Gestione finanziaria	-24.284	-17.500	-25.357
Rettifiche di valori partecipate/svalutazioni	-		0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	5.862.808	5.325.709	5.672.297
Imposte	0	0	0
RISULTATO NETTO	5.862.808	5.325.709	5.672.297

Commento alla situazione al 30 giugno 2021

1. Gli importi dei dividendi che LTRH ha percepito dalle Società partecipate sono stati confermati nell'ordine di grandezza previsto dal budget o per importi superiori.
2. Occorre annotare che nel bilancio al 30 giugno 2021 di Livia Tellus sono confluite risorse da distribuzione straordinaria di riserve di **Romagna Acque**, che ha consentito alla Società medesima di distribuire ai Soci complessivamente € 13,00 per azione (**contro i 6 euro previsti a Budget**).
3. Si evidenzia che nel bilancio al 30 giugno 2021 di Livia Tellus sono confluite risorse da distribuzione straordinaria di riserve di **Unica Reti**, a sostegno dei bilanci dei Soci, attesa la contingenza pandemica, per un importo complessivo di dividendi annuali utilizzabile da Livia Tellus a favore o per conto dei Soci di € **2.211.299,72**.
4. Al 30 giugno 2021 era in corso la selezione per la nomina del Direttore Generale della Società; in CdA, in data 7/09/2021, ha nominato quale Direttore Generale il dr. Angelo Erbacci, con decorrenza del contratto dal 01/12/2021.

Tenuto conto del Risultato Netto, nell'ipotesi che il bilancio di esercizio rispecchi i dati provvisori attuali, si prospetta la seguente ipotesi di distribuzione di dividendi da Livia Tellus, da proporre ai Comuni Soci in sede di Assemblea di approvazione del bilancio.

STIMA SIMULAZIONE DIVIDENDI LTRH SU BILANCIO 30 giugno 2020	PRECONSUNTIVO GIUGNO 2021
UTILE NETTO	5.672.297
QUOTA UTILI AZIONI CORRELATE DISTRIBUZIONE ORDINARIA:	
ROMAGNA ACQUE	378.859,10
UNICA RETI	659.247,02
TOTALE AZIONI CORRELATE DISTRIBUZIONE ORDINARIA	1.038.106,12
DIVIDENDO ORDINARIO A COMUNE FORLI	4.250.000 *
UTILE RESIDUO DA ACCANTONARE A RISERVA STRAORINARIA	386.031,33 **

(*) (**) Ai sensi della delibera del Consiglio Comunale del Comune di Forlì n. 33 del 12/04/2021, con cui è stato approvato il Budget di gruppo 2021/2023, i dividendi ordinari da distribuire al Comune di Forlì ammontano ad € 3.160.863,81; pertanto, il residuo importo di € 1.089.136,19 dovrà essere accantonato a riserva azioni ordinarie. Si evidenzia che il dividendo ordinario a favore del Comune di Forlì e la quantificazione della riserva straordinaria sono da valutare in base alla chiusura del Bilancio di Livia Tellus al 30/06/2021, ancora in corso.



Stato attuazione *Indirizzi di Livia Tellus*: Indirizzi e obiettivi 2021-2023

STATO DI ATTUAZIONE AL 30 GIUGNO 2021

- **Realizzazione delle attività necessarie all'assistenza allo start-up della Società per la Gestione dei Rifiuti "Alea ambiente"**

Prosegue l'attività della Holding di supporto ad Alea Ambiente S.p.A. nello sviluppo della propria mission. E' stata completata, con approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci del 10/12/2020, l'operazione di aumento di capitale fino a 6 mln di euro. Collegato a questa operazione, è stato affidato un incarico propedeutico all'emissione di azioni correlate Alea Ambiente ai Soci sottoscrittori dell'aumento, come da documentazione trasmessa ai Soci.

- **Attuazione del Piano di ristrutturazione della Fiera di Forlì in raccordo con il Comune di Forlì**

E' continuata l'azione di Livia Tellus per il sostegno al rilancio della Fiera di Forlì. In data 12/12/2019 si è perfezionata la cessione a IEG di Rimini del ramo d'azienda "Fieravicola", dietro corresponsione dell'importo di € 800.000. Il 27/05/2020 Fiera di Forlì si è trasformata da S.p.A. in S.r.l.. L'Amministratore Unico di Fiera di Forlì ha provveduto ad una revisione di tutti i contratti in essere, riformulandoli in modo più vantaggioso per la Società. Dalla seconda metà del 2020 la struttura è stata utilizzata dall'AUSL prima come centro di effettuazione tamponi e poi quale hub vaccinale per il territorio, cosa che è continuata anche per il 2021; sono stati sottoscritti nuovi contratti per iniziative fieristiche, a partire dal mese di settembre 2021.

- **Presidio della redditività e dell'equilibrio finanziario delle Società partecipate e di Livia Tellus stessa al fine di garantire la distribuzione di dividendi nella misura prevista dal budget pluriennale ed attesa dai Soci**

La Holding effettua sulle società in house (Alea Ambiente, Forlifarma, FMI e Romagna Acque) il controllo analogo previsto dalla normativa vigente; sulle altre partecipate, ed in particolare su quelle a controllo pubblico (Unica Reti e Techne) il controllo è in ogni caso stringente, in quanto ne vengono approvati i budget e le verifiche semestrali. Importante l'azione della Holding nel Coordinamento Soci di Romagna Acque, che ha portato, tra l'altro, a condividere con i Soci l'opportunità di una distribuzione di riserve, come specificato a pag. 10.

- **Presidio delle attività del Trasporto Pubblico Locale mediante coordinamento fra la partecipata Start Romagna S.p.A., la controllata FMI S.r.l. ed i Comuni Soci aderenti ad AMR**

I primi mesi del 2021, a causa dell'emergenza sanitaria dovuta all'epidemia da CoronaVirus, sono stati impegnativi sia per Start Romagna che per FMI. Bisognerà attendere gli sviluppi nel secondo semestre dell'anno per capire esattamente l'impatto economico e finanziario di questo evento sulle Società che gestiscono il TPL, la mobilità e la sosta.

- **Elaborazione di standard relativi al controllo rischi e al business planning delle società controllate**

Tale attività è stata realizzata dal Consiglio di Amministrazione, con l'assistenza di consulenti esterni, nell'ambito delle azioni di controllo che la Holding esercita sulle proprie partecipate.

- **Sviluppo affidamento di attività e servizi connessi al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale (pubblica illuminazione, gestione termica ed elettrica di edifici pubblici, riduzione emissioni di CO₂, energy management, ecc.) tramite la controllata FMI e la partecipata AESS; analisi ed eventuale supporto alla ricerca di finanziamenti**
- **Analisi ed eventuale revisione delle convenzioni e contratti di servizio fra i Comuni Soci e le Società del Gruppo, alla luce dell'evoluzione normativa ed interpretativa**

Per questi obiettivi, dopo la pausa dovuta al lock down, occorrerà attendere la seconda parte dell'anno per vedere quali sviluppi avranno i progetti che FMI intende mettere in campo per i Soci, in primis per il Comune di Forlì.

Nel campo dell'efficientamento energetico, nel corso del primo semestre FMI ha avviato diversi lavori con i Comuni Soci, assumendo il ruolo di Direttore dei Lavori. In tale contesto, è stato redatto il programma per gli interventi di efficientamento energetico.

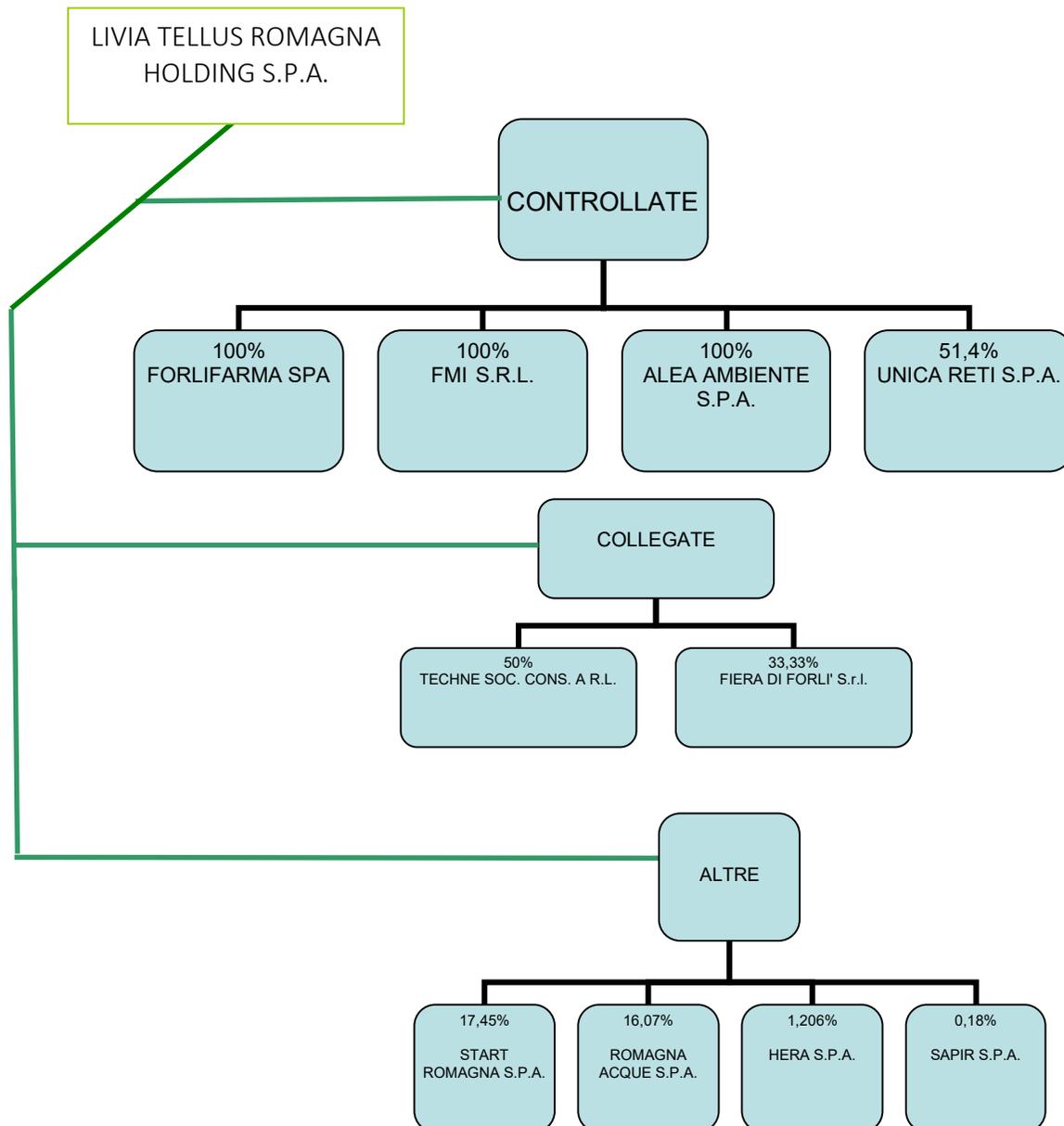
- **Adeguamento del testo dello Statuto Sociale in attuazione delle modifiche ex D.Lgs. n. 175/2016 e con riferimento alla clausola compromissoria**

Sono state già apportate, con il supporto di Notaio, le modifiche statutarie di adeguamento al D.Lgs. n. 175/2016 e di cassazione della clausola compromissoria di cui all'art. 32 dello Statuto. E' in corso la definizione delle modifiche statutarie che si rendono necessarie per l'operazione di aumento di capitale sociale di Livia Tellus ed emissione di azioni speciali Alea Ambiente. Le modifiche statutarie, nel loro complesso, saranno pertanto effettuate nella medesima seduta di Assemblea Straordinaria in occasione del citato aumento di capitale.

- **Valorizzazione del rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, con particolare riferimento al contenimento dei costi del personale**

INDICATORI	2020	2021	2022
% incidenza costi operativi su ricavi	<=7,4%	<=7,4%	<=7,4%
% incidenza costo del personale su ricavi	<=6,9%	<=6,8%	<=6,8%

I valori degli indicatori sono rispettati



ALEA Ambiente S.p.A.



	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Budget 2021	30 giugno 2021	Preconsuntivo 31/12/2021
A) Valore della produzione	33.948.745	35.283.751	32.674.393	17.336.686	34.572.613
B) Costi della produzione	33.015.954	31.831.325	30.230.297	15.737.903	31.471.419
Di cui Personale	7.326.288	7.001.269	7.488.434	3.726.516	7.471.968
Differenza	932.791	3.452.426	2.444.096	1.598.783	3.101.194
Ammortamenti	(4.260.224)	(4.440.125)	(2.005.976)	(943.774)	(1.887.547)
Accantonamenti		(500.000)	(2.300.000)	(1.150.000)	(2.300.000)
Proventi e oneri finanziari	(206.743)	(309.248)	(364.000)	(123.483)	(246.966)
Proventi ed oneri straordinari	0	0	0	(161.797)	(273.824)
Risultato prima delle imposte	726.048	3.143.178	380.147	1.313.504	2.580.404
Imposte sul reddito d'esercizio	(661.605)	(918.560)	(380.147)	(394.051)	(903.141)
Utile (perdita) dell'esercizio	64.443	2.224.618	0	919.453	1.677.262

La Società è stata costituita il 6 giugno 2017 e nel primo esercizio ha registrato esclusivamente attività preparatoria al subentro dal 1° gennaio 2018 nella gestione della raccolta rifiuti.



Dal 1° gennaio 2018 è avvenuto il subentro dal precedente gestore (HERA S.p.A.), mantenendo – come previsto dal contratto - i servizi in essere, con l'obiettivo di attivare il nuovo servizio di raccolta integrata dalla seconda metà del 2018.

A partire dal 4 febbraio 2019, si è assistito all'attivazione del modello "Porta A Porta" sempre nel Comune di Forlì, quanto alle zone C e D, unitamente ai Comuni di Forlimpopoli e Bertinoro.

Il Bilancio 2020 si è chiuso con un utile di € 2.224.618.

L'utile verrà destinato per la realizzazione del **terzo Ecocentro a Forlì**, che servirà a garantire una maggiore fruibilità del servizio alle utenze in quanto i due attuali non rispondono completamente ai fabbisogni della collettività, e per la sistemazione e lo sviluppo di tutta l'area di Via Golfarelli.

Il Centro di Raccolta così come progettato servirà come stazione di trasbordo per l'ottimizzazione dei costi di trasporto.

L'Assemblea di Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. del 10/12/2020 ha deliberato il versamento residuo per la capitalizzazione della Società e pertanto il capitale sociale di € 6.000.000 risulta interamente versato.

Note sulla semestrale

Il valore dei ricavi da tariffazione è stato imputato facendo riferimento al PEF 2021 approvato dal ATERSIR in data 18/06/2021. La voce **Ricavi da riciclo** segna uno scostamento positivo rispetto al Budget, in valore assoluto di euro 209 mila, pari al 14%. La voce **Altri Ricavi e Proventi** segna uno scostamento positivo di oltre il 300%.

Lo scostamento rispetto al budget deriva in gran parte dallo scostamento dei ricavi per contributi LFA (indicati nella voce CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO) che per il 2021 ammonteranno a circa 511.000, contro l'iniziale stanziamento a Budget di circa 94.000 (al momento dell'approvazione del budget il dato non era ancora noto e si è assunto, prudenzialmente, il dato dell'anno precedente). Nel consuntivo semestrale la voce è stata indicata con pro rata di 6/12.

Quanto ai ricavi figurativi trattasi dei costi capitalizzati relativi al progetto in corso con la società CAR-TECH per la bonifica ed integrazione della banca dati aziendale, con i dati presi dal territorio (catasto, anagrafe dei comuni ecc.). I Proventi straordinari sono rappresentati dallo storno di fondo le cui ragioni di accantonamento sono venute meno in concomitanza con l'approvazione del PEF 2020, quanto ad euro 263.000 (come da budget).

Lo scostamento dei Costi Esterni consiste in un risparmio di costi di euro 228K.

Lo scostamento complessivo, alla voce Costi Risorse Meccaniche, evidenzia maggiori costi assoluti per € 32.000 rispetto al budget, ma in contenimento rispetto al 1° trimestre 2021.

Di ben € 96.000 è lo scostamento per maggiori costi per gestione del parco mezzi. I risparmi dei costi assicurativi, rispetto allo stanziato, potrebbero non essere confermati.

Gli incrementi dei costi per carburanti sono inoltre riconducibili all'aumento dei prezzi del gasolio. Si veda il grafico sotto riportato da un sito istituzionale.



Le spese generali hanno uno **scostamento negativo rispetto al budget che consiste in maggiori costi per euro 90.000** in linea con il precedente trimestre. I costi di trattamento evidenziano un incremento del 4,50% rispetto al budget e possono essere spiegati con l'incremento delle voci di ricavo. Gli scostamenti più significativi riguardano:

- per il secco a budget era stata utilizzata una tariffa di 101 €/ton mentre per l'anno 2021 ATERSIR ha fissato una tariffa di 107 €/ton, nelle quantità a consuntivo si è registrato un +2% rispetto al BUDGET;
- per il legno nelle quantità a consuntivo si è registrato un +26.5% rispetto al BUDGET, l'importo €/ton è confermato quello di budget;
- ingombranti: nelle quantità a consuntivo si è registrato un +59.3% rispetto al BUDGET, l'importo €/ton è confermato quello di budget;
- per il verde nelle quantità a consuntivo si è registrato un +11% rispetto al BUDGET, l'importo €/ton è leggermente inferiore a quello di budget 54 €/ton contro 58 €/ton.

I costi delle Risorse Umane evidenziano un modesto risparmio rispetto al Budget di circa euro 18.000 (pari allo 0,47%) e sono sostanzialmente in linea con quanto stimato a Budget, comprensivo del premio di produzione rivalutato del 12,50% come da accordo di II livello per il 2021. Si segnala che il costo del lavoro Interinale è superiore a quanto previsto in budget in quanto non è stata possibile la stabilizzazione di alcune posizioni per la sospensione delle procedure di concorso dovute all'emergenza sanitaria.

Il maggior costo del lavoro interinale è stato compensato da un minor costo del lavoro alle dipendenze.

Gli Accantonamenti ai Fondi Rischi sono stati stanziati in linea con quanto pianificato con il budget.

Quanto ad Interessi ed oneri finanziari il budget è stato stimato prudenzialmente sullo storico 2020. Nel frattempo il finanziamento bullet è stato sostituito con un finanziamento chirografario con un interesse ad oggi dello 0,46%. Rispetto al precedente esercizio è stato inoltre ottenuto con primario fornitore un rientro per euro 1,5 milioni corrispondente a due mensilità, in numero otto rate mensili a far data da marzo senza addebito di interessi differentemente dal precedente esercizio per il quale la dilazione era stata onerosa.

CONSIDERAZIONI ALLA PROIEZIONE 31/12/2021 SULLA BASE DEI DATI AL 30/06/2021

La tendenza dei ricavi si presuppone in linea con i ricavi della semestrale. Anche per quanto riguarda l'andamento delle principali voci di costo non è dato attendersi scostamenti significativi.



Stato attuazione obiettivi 2021

Consolidamento del servizio di raccolta e gestione rifiuti a seguito della concessione del servizio da ATERSIR: nel 2021 sono previsti migliorie ed efficientamento del servizio, come ad esempio ecopunti al servizio delle abitazioni sparse in aree a bassissima densità abitativa, potenziamento degli orari degli ecocentri mediante maggiori aperture concordate, adeguamento degli orari degli sportelli informativi. Potenziamento dei servizi su richiesta dei Comuni soci.

Si dà atto che si sta proseguendo con il continuo efficientamento del servizio, anche attraverso l'utilizzo di software per il tracciamento e l'ottimizzazione dei percorsi.

Servizio a tariffazione puntuale: revisione delle tariffe del 2020, con attenzione a quelle per le attività non domestiche, revisione delle tariffe del 2021, con attenzione a quelle per le attività non domestiche;

in data 15/06/2021 si è tenuta la riunione del Coordinamento Soci per l'approvazione del PEF 2021 e delle Tariffe corrispettive, con successiva approvazione definitiva da parte di ATERSIR in data 18/06/2021. Sempre in sede di Coordinamento Soci si è manifestata la formale volontà di ristorare le utenze non domestiche colpite dalla crisi pandemica, mediante i fondi governativi di cui all'art. 6 del D.L. n. 73 del 25/05/2021, convertito in legge n. 106/2021, con ciò dandosi anche concreta attuazione alla crescente attività di supporto e di coordinamento tra gli Uffici Alea preposti ed i Comuni soci

Prosecuzione del percorso di capitalizzazione 2020-2022 fino a € 6.000.000: in data 08/01/2021 Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. ha ultimato la capitalizzazione a € 6.000.000..

Attività di supporto agli Enti nella tutela del territorio e dell'ambiente: piena collaborazione ai 13 Comuni sulle tematiche ambientali e di territorio, costituendo il Coordinamento Soci Igiene Ambientale quale momento di confronto, analisi, progettazione per il miglioramento del servizio e di raccolta e/o proposta di iniziative di natura ambientale.

Si ricorda che già sul finire del 2020, è stata condotta la prima indagine di gradimento sui servizi erogati, rivolta alle utenze domestiche servite nei 13 Comuni di competenza (il report dell'indagine è stato oggetto di pubblicazione nella home-page del sito istituzionale). Il risultato finale dell'indagine sul bacino degli utenti contattati è stato del valore medio di 4, cioè buono, in una scala da 1 a 5, dove 1 significa "pessimo" e 5 significa "ottimo". Dallo studio non sono emerse particolari criticità od urgenze su cui intervenire, bensì suggerimenti per il miglioramento di alcuni dei servizi già resi, quali: diminuzione dei tempi di attesa al call center; necessità di maggiore pubblicizzazione della App esistente, del servizio di ECOBUS ed ECOSTOP a Forlì; incentivazione al maggiore utilizzo degli Ecocentri e delle raccolte a domicilio, per determinate tipologie di rifiuti. Come previsto dalla Carta dei Servizi e in base alla delibera n. 444 di ARERA sulla trasparenza delle informazioni, tali indagini saranno svolte periodicamente, per assicurare un costante monitoraggio del livello del servizio e del suo apprezzamento da parte dell'utenza.



- **Valorizzare il rapporto costi/ricavi** perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, con particolare riferimento al contenimento del costo del personale

INDICATORI	2019	2020	2021
% incidenza costi operativi esterni su ricavi	<=72% Risultato 60%	<=71% Risultato 60%	<=71% Risultato 51,45%
% incidenza costo del personale su ricavi	<=24% Risultato 22%	<=24% Risultato 22%	<=24% Risultato 21,21%

Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio e degli oneri, al netto degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

I costi del personale si intendono al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali

Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione



FMI S.r.l.

FMI	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Budget 2021	30 giugno 2021	Preconsuntivo 2021
Ricavi caratteristici Mobilità ⁽¹⁾	3.757.039	2.967.252	4.138.730	1.800.203	3.838.730
Ricavi caratteristici Energia ⁽²⁾	467.537	388.770	594.815	238.513	544.815
Altri ricavi ⁽³⁾	1.494.640	1.784.394	2.708.980	962.214	2.208.980
Valore della produzione	5.719.216	5.140.416	7.442.525	3.000.929	6.592.525
Costi operativi esterni Mobilità e sicurezza ⁽⁴⁾	2.327.114	2.118.536	4.023.766	1.485.379	3.523.766
Canone sosta ⁽⁵⁾	550.000	300.000	700.000	250.000	450.000
Costi operativi esterni Energia	378.443	325.173	257.268	151.019	305.000
Totali costi esterni	3.255.557	2.743.709	4.981.034	1.886.398	4.278.766
Valore Aggiunto	2.463.659	2.396.707	2.461.491	1.114.531	2.313.759
Costi del personale ⁽⁶⁾	1.389.208	1.323.056	1.549.579	662.421	1.429.579
Margine operativo (EBITDA)	1.074.451	1.073.651	911.912	452.110	884.180
Ammortamenti e accantonamenti ⁽⁷⁾	1.003.685	1.004.397	860.951	408.089	850.951
Reddito operativo	70.766	69.254	50.962	44.021	33.230
Saldo proventi e oneri finanziari ⁽⁸⁾	(23.421)	(18.254)	(20.000)	(4.338)	(8.000)
Risultato prima dell'imposte	47.345	51.000	30.962	39.683	25.230
Imposte d'esercizio	(43.009)	(26.630)	(28.000)	(30.000)	(23.000)
Risultato d'esercizio ⁽⁹⁾	4.336	24.370	2.962	9.683	2.230

NOTE SU SEMESTRALE 2020:

(1) I ricavi derivanti dal servizio sosta e dalla gestione dei varchi risentono del perdurare degli effetti della situazione di emergenza da Covid-19, con una riduzione rispetto al Budget prevista in complessivi € 300.000

(2) I ricavi del comparto Energia sono sostanzialmente allineati con le previsioni.

(3) Negli altri ricavi sono stati previsti i proventi derivanti dalla realizzazione di alcuni progetti per la videosorveglianza di Forlì, che troveranno compimento nel secondo semestre 2021 o nei primi mesi del 2022; pertanto sia i ricavi che i relativi costi risultano inferiori al Budget, sia nella semestrale che nella proiezione a preconsuntivo. Gli altri ricavi, principalmente i fitti attivi, sono in linea con il Budget.

(4) I costi operativi risultano inferiori rispetto al Budget per lo slittamento di alcuni progetti per la videosorveglianza.



- (5) Il canone sosta verso il Comune di Forlì è previsto in riduzione a causa del consistente calo dei ricavi relativi, solo parzialmente compensato da una corrispondente riduzione dei costi.
- (6) I costi di personale risultano inferiori rispetto alle previsioni per lo slittamento delle assunzioni previste a Budget.
- (7) Gli ammortamenti sono inferiori alle previsioni per il posticipo di alcuni investimenti previsti nel Budget.
- (8) Il saldo di proventi ed oneri finanziari è migliore rispetto alle previsioni di Budget per la riduzione dell'indebitamento da cash pooling.
- (9) Il risultato d'esercizio è mantenuto in sostanziale pareggio grazie alla previsione della riduzione del canone sosta, a fronte del citato calo dei ricavi registrato per effetto emergenza Covid-19.

CONSIDERAZIONI ALLA PROIEZIONE 31/12/2021 SULLA BASE DEI DATI AL 30 GIUGNO

I ricavi previsti sono in diminuzione rispetto alle previsioni di Budget; quelli derivanti dal servizio sosta, che si stimano a fine 2021 inferiori per circa € 300.000 rispetto al Budget e gli altri ricavi, che si stimano inferiori per circa € 500.000, per il posticipo di alcuni progetti.

I costi operativi sono previsti in riduzione rispetto alle previsioni.

I costi di personale risultano inferiori rispetto alle previsioni per lo slittamento delle assunzioni previste a Budget.

Il canone sosta verso il Comune di Forlì è previsto in riduzione, a causa del consistente calo dei relativi ricavi, solo parzialmente compensato da riduzioni di costi.

Il risultato d'esercizio è mantenuto in sostanziale pareggio grazie alla previsione della riduzione del canone sosta, a fronte del citato calo dei ricavi registrato per effetto dell'emergenza sanitaria.

Stato attuazione obiettivi 2021

Completamento e assestamento della riorganizzazione strutturale e logistica della società, alla luce delle nuove funzioni ed attività acquisite, comprensiva del personale necessario e la formazione delle graduatorie per ausiliari del traffico e per profili manutentivi

1. Completamento dell'organico come previsto da budget, al fine di garantire lo svolgimento delle nuove funzioni ed attività acquisite

Si è proceduto alla sola selezione per la copertura di n. 1 posizione di addetto tecnico, a fronte di una unità pensionata a novembre 2020, la cui sostituzione era stata autorizzata in sede di approvazione del Budget 2020. Dopo l'approvazione del Budget, intervenuta in data 01/07/2021, si è iniziato il processo per dar luogo alle selezioni previste.

2. Revisione del MOG aziendale e armonizzazione con il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

E' stato predisposto nuovo MOG L. 231/2001, di cui fa parte integrante il PTPCT 2021/2023 elaborato dal RPCT. Tali documenti sono stati recentemente approvati dall'A.U. e sono in corso di pubblicazione.

3. Selezione per la formazione di una graduatoria per ausiliari del traffico e profili attinenti

Si rimanda a quanto indicato rispetto all'obiettivo n. 1 di cui sopra.



4. Attenzione alla tematica della sicurezza dei dati e alla loro valorizzazione in un'ottica di Smart City

FMI ha predisposto un progetto sulla gestione dei dati ambientali denominato "GUFO" su richiesta del Comune di Forlì. Tale progetto è stato presentato a un bando Ministeriale sulla sicurezza urbana con esito positivo, ottenendo pertanto il relativo finanziamento. Il Comune di Forlì ha pertanto affidato a FMI la realizzazione e la gestione del progetto/servizio.

Sviluppo della progettazione e gestione di opere pubbliche per i Comuni soci

1. Progettazione definitiva ed esecutiva della strada di collegamento veloce Forlì - Cesena (Lotto 1 e 2)

Si è predisposto il progetto definitivo del 1° e 2° Lotto del collegamento veloce Forlì – Cesena.

2. Progettazione delle opere relative alla rete e agli impianti del Trasporto Pubblico Locale

Nel corso del primo semestre 2021 si è proceduto con la progettazione e gli interventi di messa in sicurezza delle fermate del trasporto pubblico e al rifacimento di alcuni box di fermata.

3. Supporto al Comune di Forlì per la direzione lavori dell'opera denominata Giardino dei Musei

Sono stati avviati i lavori per la realizzazione del Giardino dei Musei, i lavori stanno proseguendo regolarmente.

Studio per implementare le attività tecnico/amministrative a supporto della Polizia Municipale, al fine di creare sinergie operative per la sicurezza urbana

Il progetto è subordinato dallo scorporo della Polizia Municipale da Forlì dall'Unione dei Comuni.

Implementazione dei servizi relativi alla Mobilità e alla Sosta

Bando del Ministero dell'Ambiente casa - scuola, casa - lavoro:

- progettazione ciclo-stazione;
- avvio attività del mobility manager scolastico;
- realizzazione del nuovo sistema Infocity del traffico;

Tutte le attività previste nel progetto "Percorsi casa-scuola e casa-lavoro" sono in corso ed in linea con il cronoprogramma approvato.

Implementazione del servizio dei cantonieri del centro storico per il miglioramento del decoro dell'area urbana – Progetto Agile, finanziato dal bando delle periferie

Il servizio di manutenzioni e pronto intervento per il decoro urbano, denominato Agile, è stato potenziato e reso strutturale. Sono pervenute anche richieste d'intervento fuori dal centro storico quindi è stata ampliata anche la zona d'intervento.



Progettazione del Piano della Mobilità Ciclabile (Biciplan)

La redazione del Biciplan è in corso come da cronoprogramma indicato nella convenzione dei piani e progetti delle opere previste, stipulata tra FMI e Comune di Forlì.

Progettazione del Piano della mobilità pedonale con l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA)

Nel corso del primo semestre è stata avviata la fase di ascolto dei cittadini interessati, attraverso la pubblicazione e distribuzione di un questionario, i cui dati sono stati elaborati ed analizzati per essere di supporto alla redigenda progettazione del piano.

Implementazione del servizio di Videosorveglianza nel Comune di Forlì e nei Comuni soci

1. Attivazione di nuove postazioni del sistema di videosorveglianza e di nuovi dispositivi del servizio Targa System per il Comune di Forlì

Sono state ampliate le postazioni di videosorveglianza e quelle di lettura targhe coprendo nuove zone e nuove strade.

2. Progettazione e convenzione per nuovi sistemi di videosorveglianza e/o Targa System nei Comuni soci

Con i Comuni di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Bertinoro e Dovadola sono state sottoscritte specifiche convenzioni per la progettazione e realizzazione d'interventi di videosorveglianza. Sono in corso valutazioni avanzate con altri comuni per sottoscrivere la convenzione. I Comuni di Forlì, Bertinoro e Dovadola hanno ricevuto finanziamenti sulla base dei progetti redatti da FMI relativi alla sicurezza urbana.

3. Progettazione esecutiva Forlì città protetta 2020

Nel corso del primo semestre è stata redatto il progetto esecutivo di Forlì Città Protetta 2020, che è stato ammesso a finanziamento del Ministero dell'Interno.

4. Progettazione esecutiva della Manutenzione Straordinaria della videosorveglianza del Comune di Forlì

La manutenzione straordinaria del sistema di videosorveglianza procede regolarmente come da programma.

5. Progettazione App sulla sicurezza urbana (Falco)

Lo sviluppo dell'APP Falco collegata al sistema di videosorveglianza procede regolarmente come da programma.

6. Progettazione applicativi software sulla sicurezza urbana, stradale e ambientale (Aquila e Gufo)

Lo sviluppo delle APP Gufo e Aquila collegate al sistema di videosorveglianza procede regolarmente come da programma.



Attività relative agli aspetti di efficientamento energetico degli immobili Comuni soci, compresa l'attività di Energy Manager per conto del Comune di Forlì. Programma di attivazione dei finanziamenti pubblici e investimenti per l'efficientamento energetico degli immobili

1. Supporto ai Comuni Soci (Forlì, Civitella di Romagna, Forlimpopoli, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Meldola), per la gestione del contratto relativo ai fondi POR-FESR, in merito ai lavori di efficientamento energetico e della parte di gestione calore (valore dell'importo di gara di circa 11 milioni di euro)

FMI nel corso del primo semestre ha avviato diversi lavori di efficientamento energetico nei Comuni Coci, assumendo il ruolo di Direttore dei Lavori.

2. Rinnovo convenzione con Comune di Forlì per attività di Energy Manager e supporto tecnico alla gestione calore per il Comune di Forlì, anche al fine di attivare il conto termico fino al 100% dell'importo dei lavori di efficientamento energetico

La convenzione per le attività di Energy Manager e supporto alla gestione calore è stata regolarmente rinnovata per tre anni, con possibilità di rinnovo per un uguale periodo.

3. Redazione di un programma di interventi di efficientamento energetico idoneo da attuare direttamente come ESCO (FMI è certificata UNI-CEI 11352 ESCO) per la qualificazione energetica degli immobili comunali degli Enti Soci

E' stato redatto un programma per gli interventi di efficientamento energetico dei Comuni Soci, attualmente sono in corso approfondimenti col GSE per gli aspetti legati agli incentivi.

4. Redazione dei PAESC per il comune di Forlì e per i comuni del territorio Forlivese che aderiscono

E' stata firmata la convenzione per la redazione dei PAESC dei Comuni dell'Unione; la redazione dei piani è in corso come da programma.

5. Prosecuzione del progetto europeo ENES-CE di coinvolgimento della cittadinanza sui temi energetici e di progettazione del PAESC

Il progetto europeo è stato regolarmente svolto come da cronoprogramma.

Studio e proposta di un nuovo servizio di comunicazione e informazione sui servizi effettuati da FMI, rivolto sia agli utenti sia ai Comuni Soci

Sono state svolte alcune attività di comunicazione, come quella in relazione al progetto bike to work, la campagna informativa per la promozione del TPL ed altre iniziative collegate.



Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, con particolare riferimento al contenimento del costo del personale

Gli indicatori sono in linea con la previsione.

INDICATORI	2019	2020	2021
% incidenza costi operativi su ricavi	<=56% Risultato 47%	<=56% Risultato 48%	<=56% Risultato 53%
% incidenza costo del personale su ricavi	<=28% Risultato 24%	<=28% Risultato 26%	<=28% Risultato 22%



FORLIFARMA S.p.A.



	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Budget 2021	30 giugno 2021	Preconsuntivo 2021
Valore della produzione	12.888.660	14.113.528	14.053.164	14.235.000	7.472.694	14.630.000
Costi della produzione	12.814.000	13.716.699	13.734.384	14.012.000	7.203.755	14.148.000
Differenza	416.974	396.829	318.780	223.000	268.939	482.000
Proventi e oneri finanziari	2.979	2.133	653	500	1.477	2.500
Risultato prima delle imposte	419.953	398.962	319.433	223.500	270.386	484.500
Imposte sul reddito d'esercizio	(-137.479)	(94.281)	(92.298)	(60.500)	(80.408)	(132.330)
Utile (perdita) dell'esercizio	282.474	304.681	227.135	163.000	191.424	352.170



CONSIDERAZIONI AL BILANCIO SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2021

Il prosieguo dell'emergenza sanitaria da Covid-19 ha avuto notevoli conseguenze nei bilanci delle aziende, che si sono dovute adeguare alle situazioni che via via si dovevano affrontare; Forlifarma ha saputo far fronte al mercato e nel primo semestre del 2021 già presenta un recupero non solo sul 2020, ma anche sul I° semestre 2019.

Nel periodo la società non ha attivato ammortizzatori sociali ed ha intrapreso/mantenuto diverse importanti misure volte al contenimento della diffusione del virus, con adozione di percorsi sicuri per la clientela.

I ricavi di farmacia, dopo un primo periodo (gennaio e febbraio 2021) in cui sono stati in diminuzione, hanno iniziato ad incrementarsi e soprattutto si registra una forte espansione sui ricavi da servizi, quali prenotazioni CUP e svolgimento test sierologici e antigenici rapidi in diverse unità; si tratta di attività per le quali le farmacie comunali hanno saputo mettersi al servizio della città, che lo richiedeva fortemente. Le farmacie comunali, pari a circa il 16% delle unità presenti nell'ambito di Forlì della ASL, hanno fatto circa il 35% dei tamponi e test svolti presso le proprie strutture.

L'attività di salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori ha permesso ad oggi di non avere dipendenti malati e/o positivi al Covid-19 per causa di servizio.

I ricavi da vendita di medicinali sono incrementati dell'1,9% rispetto al 2020 (*il mercato farmacia, in Italia, invece lamenta una flessione del giro di affari dell'1% fonte New Line*) e sono leggermente superiori anche al 2019 I° semestre; sono in forte aumento i ricavi da servizi.

Complessivamente i ricavi da attività in farmacia sono incrementati del 7,20% rispetto al I° semestre 2020 e del 5% rispetto al I° semestre 2019. Si osserva come le iniziative intraprese e volte ad incrementare il fatturato stanno avendo successo, in ripresa anche il primo margine che aveva molto sofferto nel I° semestre 2020.

Tutto ciò premesso, si rileva che i ricavi delle vendite al 30 giugno sono in linea rispetto a quanto ipotizzato nel budget, con il comparto servizi molto in incremento rispetto allo stesso.

Le spese per acquisto di merci sono in linea con quelle dei precedenti esercizi, mentre il costo dei servizi è in incremento, ma coperto dall'aumento dei servizi in farmacia. Anche le spese per godimento di beni di terzi sono in linea con i precedenti esercizi e comprendono l'accantonamento di 232.000 euro quale contratto di servizio in favore dei Comuni di Forlì e Forlimpopoli.

Il costo del personale è in leggero incremento (+4% circa). Nel costo del personale sono già stati inseriti oltre € 280.000 per ferie e permessi non goduti, accantonamento produttività e TFR.

Si sottolinea il buon andamento del risultato lordo ante imposta (che passa da € 142.890 del I° semestre 2020 ad € 268.939 del 2021) che, se confermato per il secondo semestre 2021, sarà molto superiore al budget 2021.

Nel bilancio al 30 giugno 2021 sono stati considerati e quantificati tutti i fatti certi fino a tale data, così come gli ammortamenti sono stati effettuati su tutti i cespiti già entrati nel ciclo produttivo a tale data.

La tassazione è stata calcolata con le modalità e aliquote in vigore (ovviamente senza più considerare le agevolazioni di cui si è usufruito nel 2020).



CONSIDERAZIONI ALLA PROIEZIONE 31/12/2021 SULLA BASE DEI DATI AL 30 GIUGNO

Si evidenzia l'estrema difficoltà a fare previsioni per il secondo semestre 2021, sia dal punto di vista dell'andamento (ovviamente per i riflessi che inciderebbero sulla attività), che sui tempi di ritorno alla normalità da parte della clientela e del mix di prodotti venduti nelle farmacie, oltre alle consuete difficoltà a prevedere l'andamento di una attività in un settore commerciale e concorrenziale come quello farmaceutico.

Comunque si ritiene di ipotizzare un andamento della pandemia in linea con la situazione attuale e un ulteriore ritorno della clientela in farmacia anche per valutare proposte commerciali varie, pertanto l'incremento dei ricavi rispetto al 2020 per vendita di prodotti potrebbe assestarsi nel +2%, mentre più difficile è prevedere l'andamento dei servizi in farmacia, in primis dei tamponi rapidi, che seguiranno, ovvio, l'andamento della epidemia.

Il primo margine si prevede in leggero aumento nel II° semestre 2021 anche grazie all'attivazione di nuove modalità di acquisto prodotti per la rivendita e per una ulteriore modifica al mix di vendite.

Le restanti spese si confermano in linea con l'andamento del I° semestre 2021.

La proiezione finale, molto interessante per utile ante e post imposta, si conferma superiore al budget 2021.

Ovviamente qualora la situazione generale si discostasse dalle ipotesi indicate, sarà necessario procedere a nuove proiezioni, possibilità da considerare soprattutto in momenti come gli attuali in cui non si può avere contezza dei tempi in merito alla pandemia in essere.

Stato attuazione obiettivi 2021

Il primo semestre 2021 ha visto proseguire l'evento pandemico Covid-19, pur con un certo allentamento e progressivo lento rientro verso la normalità.

Si segnala che l'Amministratore Unico della società è stato nominato il 30 settembre scorso, e fin da subito si è preoccupato di analizzare i vari comparti aziendali indicando le politiche ritenute più confacenti all'attività, e in particolar modo al periodo storico attraversato. Dopo la fase iniziale della pandemia, dai primi mesi del 2021 si sono riprese strategie di mercato che stanno premiando il fatturato della Società e, soprattutto, Forlifarma si è messa al servizio della clientela e della città, attivando diversi punti in cui effettuare tamponi e test di rilevazione del Covid-19 (in ordine ai progetti principali sulle ristrutturazioni delle farmacie, si segnala che per alcune attività i tempi di realizzazione dei progetti hanno accumulato ritardi a causa del periodo pandemico).

Supporto alla gestione farmacie comunali dei Comuni soci, rinnovo gestione farmacia Forlimpopoli e collaborazione con le farmacie di Santa Sofia, Predappio e Meldola

Dal 01/01/2020 si è ottenuto il rinnovo della convenzione per la gestione della farmacia comunale di Forlimpopoli per anni 6 + 6.

Prosegue per il 2021 la collaborazione in convenzione con le tre farmacie pubbliche di Santa Sofia, Predappio e Meldola.



Rafforzamento organizzativo struttura e presidio costi generali, analisi delle principali voci dei costi di funzionamento per l'individuazione di soluzioni economicamente più efficienti ed efficaci che ne consentano il contenimento, con particolare attenzione al ruolo sociale della farmacia comunale

Sono stati avviati diversi nuovi progetti tesi al rafforzamento della struttura (ad es. modalità acquisti sia dalla industria che dai magazzini), e alla creazione di gruppi per analisi e proposte nei vari comparti aziendali. Prosegue l'attività di attenzione ai costi generali ed è stata rafforzata quella ai costi di acquisto dei prodotti per la rivendita. Si è provveduto a stabilizzare ulteriori farmacisti collaboratori a tempo indeterminato, seguendo la graduatoria a seguito di espletamento di pubblica selezione.

Durante il periodo pandemico si è ulteriormente sviluppato il ruolo sociale di Forlifarma, mantenendo su tutti i prodotti antiCovid una marginalità ridotta e una disponibilità molto attenta alle esigenze della clientela.

I ricavi sono in linea con il budget che indicava previsioni molto sfidanti. Il monitoraggio su ricavi e sulle poste maggiormente significative è costante. I costi del personale restano in rapporto con i ricavi di vendita.

Adeguamento orari delle farmacie in relazione alle esigenze dei cittadini

Gli orari delle farmacie sono costantemente monitorati ed adeguati, mantenendo un corretto rapporto aperture/ricavi. Tutte le unità hanno aperture superiori ai minimi previsti, n. 5 farmacie hanno orari di apertura continuata da mattino a sera per almeno 5 giorni la settimana, e una farmacia svolge servizio con apertura per almeno 11 ore giornaliere per 360 giorni all'anno presso il centro commerciale Punta di Ferro.

Ampliamento degli spazi in 1 o 2 farmacie nell'ottica delle farmacie dei servizi

E' terminata la ristrutturazione con ampliamento zona vendita della farmacia Ca' Rossa, oltre all'intervento di modifica del layout della farmacia Zona IVA nella zona vendita. E' in corso il rifacimento del layout esterno della farmacia Risorgimento, che terminerà entro il 2021. Continuano anche i piccoli adeguamenti dei locali/arredamenti di altre unità, per renderle maggiormente fruibili dalla cittadinanza, con possibilità di offrire servizi innovativi.

Adeguamento alle misure di trasparenza ed anticorruzione previste dalla normativa per gli organismi partecipati, inclusa adozione modello 231

Sono in costante adeguamento le misure di trasparenza ed anticorruzione, secondo la normativa vigente, integrate nel MOG 231/2001. E' in previsione entro il 2021 la adozione di un aggiornamento al modello 231 adottato per l'inserimento di alcuni nuovi reati presupposti.

Avvio di un percorso in vista dell'adozione di un sistema di qualità in farmacia

E' in redazione il terzo Bilancio Sociale per il 2020, e sono in corso le attività di raccolta dati per il 2021. Nel 1° semestre 2021 non sono state effettuate valutazioni in vista dell'adozione di un sistema di qualità in farmacia, lo studio proseguirà successivamente entro il periodo di validità del piano, cioè il 2023.



Proseguimento attività formativa per il personale

Prosegue l'attività formativa su tutto il personale, compresa l'attività relativa a anticorruzione, modello 231, ecc. Le modalità di tenuta di corsi sono adeguate al periodo di svolgimento (presenza o remoto).

Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza. Contenimento degli oneri retributivi della spesa sul personale in rapporto ai servizi svolti e ai ricavi di vendita al pubblico

Prosegue la sana gestione dell'attività secondo criteri di economicità, efficacia ed efficienza, come risulta dalla situazione infrannuale al 31 marzo e al 30 giugno 2021, con miglioramento di tutti i parametri rispetto al Budget. Il costo dei servizi esterni e del personale per una azienda commerciale come quella di gestione delle farmacie deve essere sempre visto in rapporto con i ricavi/servizi attivati. Tutto ciò premesso, almeno per il primo semestre stiamo assistendo ad un andamento dei ricavi e rapporto con i costi in miglioramento rispetto al precedente esercizio e al budget. La valorizzazione del rapporto costi/ricavi lascia spazio alla valorizzazione della espansione di fatturato in essere e dei servizi alla clientela.

ROMAGNA ACQUE SOCIETÀ DELLE FONTI S.p.A.

	Cons. 2018	Cons. 2019	Cons. 2020	Budget 2021	Preconsuntivo 2021
Mc di acqua venduta	113,58	111,6	107,6	112,0	109,3
Mc Ridracoli	58,6	52,6	59,5	52,0	56,8
Ricavi caratteristici	47.770.635	50.568.235	46.171.945	47.520.450	46.849.275
Incrementi per immobil. lavori interni	279.373	344.646	510.146	450.000	450.000
Altri ricavi e proventi	10.275.292	9.748.159	10.476.734	10.580.156	10.813.594
Valore della produzione	58.325.300	60.661.039	57.158.825	58.550.606	58.112.869
Costi operativi esterni	21.799.397	22.808.024	22.209.814	25.285.662	23.433.848
Valore aggiunto	36.525.903	37.853.015	34.949.011	33.264.944	34.679.021
Costo del personale	8.683.793	8.886.132	8.728.711	9.138.000	9.040.000
Margine operativo lordo (EBITDA)	27.842.110	28.966.883	26.220.300	24.126.944	25.639.021
Ammortamenti e accantonamenti	18.850.938	20.663.573	18.556.913	18.254.332	18.268.085
Reddito operativo (EBIT)	8.991.172	8.303.310	7.663.387	5.872.612	7.370.936
Saldo proventi e oneri finanziari	1.281.241	1.285.677	1.069.405	964.603	764.603
Saldo proventi e oneri straordinari	0	-	-	-	-
Risultato prima dell'imposte	10.272.413	9.588.987	8.732.792	6.637.215	8.135.539
Imposte d'esercizio	2.975.579	2.547.880	2.234.443	1.861.939	2.226.086
Risultato d'esercizio	7.296.834	7.041.107	6.498.349	4.775.276	5.909.453

Il preconsuntivo 2021 determina un utile di esercizio di € **5.909.453**, risultato superiore al budget.

Le voci di Conto Economico sono sostanzialmente allineate al Budget.

La Relazione semestrale di Romagna Acque, preso atto del risultato economico previsto, conferma l'intenzione, in conformità agli indirizzi del Coordinamento Soci, unitamente ad una distribuzione di riserve, di distribuire € 13 per azione.

Stato attuazione obiettivi 2021

Avanzamento del “Progetto di incorporazione in Romagna Acque – Società delle Fonti di tutti gli asset del ciclo idrico della Romagna non iscritti al patrimonio del gestore del Servizio Idrico Integrato”

Si è in attesa dell'accoglimento, dell'istanza presentata da ATERSIR ad ARERA; successivamente potranno essere concretamente valutati e temporizzati i successivi step che porteranno al successivo conferimento in Romagna Acque di tutti gli asset relativi al SII da parte della Società patrimoniali della Romagna, sia quelle interessate dalle suddette istanze e relative agli ambiti territoriali di Forlì-Cesena e Ravenna, che quelle non coinvolte dall'istanza e relative all'ambito di Rimini. Si ipotizza un esito positivo entro il mese di settembre 2021 delle verifiche in corso da parte di ARERA ed è in corso di redazione il planning delle attività necessarie a portare a compimento il progetto. Questa fase vede un diretto coinvolgimento dei Soci, in particolare di quelli conferenti, per l'individuazione di precisi indirizzi in merito a scelte strategiche sia di governance che di assetti patrimoniali.

Realizzazione del Piano Energetico 2019-2021, con realizzazione di n. 3 impianti fotovoltaici e attuazione del piano di efficientamento energetico

Nel 2021 è proseguita l'attuazione di quanto previsto nel Piano energetico 2019–2021, che prevede la riduzione degli acquisti in tutto il processo del servizio di “fornitura di acqua all'ingrosso”. Il piano si declina su due macro-aree di intervento: attività di efficientamento energetico e di incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili. Il piano prevede la realizzazione di 3 nuovi impianti fotovoltaici:

- presso il potabilizzatore Standiana per complessivi 1.150 kWp; è suddiviso in due sezioni, la prima da 925 kWp è entrata in funzione a Ottobre 2020 ed entra a pieno regime dal 2021, la seconda con avvio nel 2022-23; l'entrata a regime dell'impianto permetterà una produzione di circa 1,3 GWh di energia all'anno;
- presso il magazzino di Forlimpopoli da 250 kWp, la cui prima sezione è entrata in funzione nella prima parte dell'anno e la seconda sezione entrerà in funzione entro l'anno; l'impianto permetterà una produzione annua a regime di 0,4 GWh all'anno;
- presso la centrale di Bellaria Bordonchio da 110 kWp, realizzato nel 2020 in concomitanza con il revamping dell'impianto ed entrato in funzione nel mese di aprile 2021, permetterà una produzione annua di circa 0,15 GWh.

Questi impianti permetteranno una produzione annua totale di oltre 1,8 GWh, portando la produzione complessiva di energia elettrica da Fonte Rinnovabile a 11,9 GWh (di cui 9,7 GWh da idroelettrico).

Anche per l'anno 2021 saranno venduti nelle aste del GME (Gestore Mercato Elettrico) i Certificati di Garanzia d'Origine (GO) per l'energia prodotta dalla turbina di Monte Casale, per la quale è slittato al prossimo anno il revamping finalizzato sia a migliorarne il rendimento in termini di produzione di energia elettrica sia di affidabilità in termini di business continuity.

Nel 2021 verrà avviata inoltre la valutazione di un ulteriore lotto di impianti idroelettrici e fotovoltaici da realizzarsi nel prossimo piano energetico, anche alla luce degli ottimi risultati evidenziati da quelli realizzati nel primo lotto.

In merito al tema idrogeno infine, si segnala che l'Energy Manager partecipa a diversi gruppi di lavoro (Utilitalia, Elettricità Futura e Confindustria), con lo scopo di valutare se l'evoluzione della tecnologia può portare delle opportunità per la società.

Oltre alla produzione da Fonti Rinnovabili, nel 2021 proseguono diversi interventi finalizzati all'efficientamento energetico con particolare attenzione a quei siti che oltre ad essere particolarmente energivori sono anche strategici per la Società, come previsto dal Cost Reduction Management Plan, il cui aggiornamento è stato approvato dal CdA con delibera n. 212/2020.

Il Piano Energetico si pone l'obiettivo di ottimizzare il coefficiente di dipendenza energetica; di seguito i valori del coefficiente a consuntivo 2020, preconsuntivo 2021 e previsioni di piano 2022-2024:

	<i>Consuntivo 2020</i>	<i>Budget 2021</i>	<i>Precons. 2021</i>	<i>Obiettivo 2022/24</i>
Realizzazione ed entrata in funzione di impianti fotovoltaici ed efficientamento energetico	60%	80%	80%	100%
Coefficiente di dipendenza energetica	0,69	0,66	0,66	0,66

Nota: Produzione e consumi di energia elettrica normalizzati su un anno idrologico medio

Integrazione dei sistemi di gestione qualità, ambiente e sicurezza, prevedendo, oltre al mantenimento delle certificazioni attuali, l'ottenimento di ulteriori certificazioni ed il completamento del quadro degli studi di valutazione del rischio sulla continuità operativa, includendo l'acquedotto nell'ambito del "Water Safety Plan"

Si conferma il sostanziale conseguimento degli obiettivi del piano 2021, secondo la seguente tabella.

Fasi/attività:	Piano 2021	Preconsuntivo 2021
Rinnovo certificazione sistema Qualità secondo norma 9001:2015	X	X
Rinnovo certificazione sistema Ambiente secondo norma 14001:2015	X	X
Rinnovo certificazione sistema Energia secondo norma 50001:2011	X	X
Certificazione sistema sicurezza secondo norma ISO 45001:2018	X	X
Certificazione sistema anticorruzione 37001:2016	70% (1° stage)	70% (1° stage)
Mantenimento accreditamento Laboratori secondo norma 17025:2018: 8 metodiche	X	X
Accreditamento nuove metodiche Laboratori secondo 17025:2018: (numero totale progressivo metodiche accreditate)	X (21)	X (21)
Studio di valutazione rischi impiantistici integrati secondo quadro generale previsto dal Water Safety Plan, impianti pilota	X	X

Avvio delle attività della nuova Società di Ingegneria

Lo stato di realizzazione e la previsione di attuazione è il seguente:

1. Fine 1° trimestre: avvenuta acquisizione delle quote della nuova società di ingegneria da parte di Romagna Acque e di Ravenna Holding, oltre che da parte della Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale.
2. Fine 2° trimestre: l'Assemblea dei soci di Acqua Ingegnera del 12 maggio u.s. ha approvato:
 - ✓ l'aggiornamento del Piano Industriale e del Piano Economico-Finanziario 2021-2024 definendo, in relazione al tempo trascorso e valutati i nuovi fabbisogni operativi dei Soci, le priorità e le tempistiche di entrata a regime della nuova società;
 - ✓ l'assetto organizzativo, che prevede un dimensionamento a regime di 18 unità tecniche/amministrative, è così definito:
 - o un Amministratore Unico (già nominato);
 - o un Direttore Generale/Direttore Tecnico (è stata ultimata la selezione e per settembre ne è prevista l'assunzione);
 - o Organico dipendenti: sono state avviate le selezioni per le assunzioni che andranno ad integrare l'organico già in essere e pari a n. 10 unità.
3. Secondo semestre 2021: la nuova società di ingegneria sarà impegnata a dare attuazione al piano approvato nel rispetto degli indirizzi impartiti dai soci.

Acqua Ingegneria S.r.l. nasce il 26 febbraio 2021 secondo il modello dell'“in house providing”, che comporta l'affidamento diretto dai soci dei servizi di ingegneria e l'esercizio da parte dei soci del controllo analogo congiunto, ai sensi del TUSP D.Lgs. n. 175/2016. L'art. 192 del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. n. 50/2016 ha istituito presso ANAC l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società “in house”. In attuazione della succitata norma, l'ANAC ha emanato le Linee Guida n. 7/2017 contenenti la disciplina, a carattere vincolante, del procedimento per l'iscrizione nell'elenco di cui al suddetto art. 192 del D.Lgs. 50/2016. In base alle predette Linee Guida, la domanda di iscrizione è presentata dal RASA (Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante) su delega delle persone fisiche deputate ad esprimere all'esterno la volontà del soggetto richiedente; nel caso in cui il controllo su un organismo in house sia esercitato congiuntamente da più amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori deve essere presentata una sola domanda riferita a tutti i soggetti interessati all'iscrizione; la domanda è condizione necessaria per l'operatività della nuova società. In ottemperanza a queste disposizioni, il RASA di Romagna Acque ha presentato domanda di iscrizione in data 29 marzo 2021 mediante apposito applicativo web predisposto da ANAC.

Attuazione del progetto di realizzazione e gestione delle nuove “Case dell'acqua”

Questo progetto ha registrato un ulteriore slittamento dovuto al protrarsi dell'emergenza sanitaria Covid 19. L'attività è ad oggi ripresa e si sta procedendo ad individuare un consulente esterno per la predisposizione dei documenti necessari per realizzare la gara per la concessione di “realizzazione e gestione delle case dell'acqua” con obiettivo di aggiudicare entro marzo 2022 la concessione.

Su sollecitazione di diversi enti soci, al progetto “case dell'acqua” si è affiancato un ulteriore progetto relativo alla realizzazione e posa di erogatori di acqua nelle scuole; il progetto è stato inoltrato ad ATERSIR, che lo ha approvato riconoscendo Romagna Acque quale beneficiaria del

contributo a fondo perduto previsto dall'Ordinanza della Regione Emilia-Romagna n. 119/2020 (determinazione del Direttore n. 196 del 26/11/2019), nello specifico risulta collocata nella SEZIONE III – Progetti con priorità di accesso III, ai sensi dell'art. 6 del bando (riduzione consumo monouso nelle scuole).

Già nel 2020 si è dato avvio all'acquisto e all'istallazione degli erogatori presso una parte degli istituti scolastici, ai quali sono stati concessi in comodato d'uso gratuito. I costi totali del progetto sono previsti nel biennio 2020/2021 in circa € 280.000 e la chiusura delle attività è prevista nella prima parte del 2021 per poi istruire gli atti di rendicontazione da trasmettere ad ATERSIR per l'erogazione del contributo (data ultima concessa con proroga in conseguenza ai problemi legati al prorogarsi dell'emergenza sanitaria Covid 19), l'importo del contributo atteso è di circa € 140.000.

Completamento del sistema di acquisizione di beni e servizi

Il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 33 del 24/3/2021 ha approvato il progetto di introduzione di un nuovo Elenco di Operatori Economici che andrà ad integrare e sostituire il vigente Sistema di Qualificazione. Lo scopo di tale azione è attuare sistemi di qualificazione e scelta dei concorrenti piena-mente aperti alla concorrenza e trasparenti anche per gli affidamenti di importo minore a € 40.000, come avviene già ora per quelli di importo superiore a € 40.000.

Nel giugno 2021 il CdA, con delibera n. 75, ha approvato il progetto declinato nel bando, nelle norme di qualificazione e nella documentazione correlata (modelli, elenco gruppi merceologici e relativi requisiti di qualificazione); entro il mese di giugno 2021 è avvenuta la pubblicazione del bando con l'implementazione di tutta la documentazione sul portale appalti della Società, l'apertura delle iscrizioni e l'avvio del funzionamento dell'elenco. Da settembre p.v. è prevista l'implementazione a regime del progetto.

Monitoraggio indicatori di performance economica e sulla situazione finanziaria e patrimoniale

Dal Regolamento per prevenire il rischio di crisi aziendale erano stati estrapolati alcuni indicatori ritenuti più significativi.

Di seguito si riportano gli indici e i relativi valori individuati come obiettivi di budget e i relativi valori di consuntivo 2020, tutti gli indicatori presentano valori migliorativi rispetto al budget:

	Preconsuntivo 2021	Budget 2021	Consuntivo 2020
Quoziente primario di struttura (PN / Attivo Fisso)	1,14	1,14	1,16
ROE (Risultato di esercizio / PN in %)	1,60%	1,09%	1,70%
ROS (Risultato Operativo / Ricavi delle vendite)	16,60%	10,84%	16,42%
Disponibilità finanziarie (immobilizzate e nel circolante)	48,8 mln/euro	50,9 mln/euro	64,6 mln/euro

Tutti gli indicatori sono in linea con quanto programmato.

UNICA RETI

UNICA RETI S.p.A.

	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Budget 2021	30 giugno 2021
Ricavi caratteristici	8.815.663	8.935.721	9.174.594	4.532.919
Altri ricavi	66.055	87.564	89.980	37.390
Valore della produzione	8.881.718	9.023.285	9.264.574	4.570.309
Costi operativi esterni	747.318	568.182	845.791	418.757
Valore Aggiunto	8.134.400	8.455.103	8.418.783	4.151.552
Costi del personale	148.863	148.494	149.602	74.769
Margine operativo (EBITDA)	7.985.537	8.306.609	8.269.181	4.076.783
Ammortamenti e accantonamenti	4.246.560	3.850.274	4.387.406	1.931.708
Reddito operativi (EBIT)	3.738.977	4.456.335	3.881.775	2.145.075
Saldo proventi e oneri finanziari	-284.645	-97.923	(233.262)	(89.220)
Risultato prima dell'imposte	3.454.332	4.358.412	3.648.513	2.055.855
Imposte d'esercizio	980.743	1.142.131	(1.044.328)	(587.381)
Risultato d'esercizio	2.473.589	3.216.281	2.604.185	1.468.474

Nel primo semestre 2021 si rileva un leggero miglioramento del risultato economico rispetto alle previsioni di Budget.

Ricavi: i ricavi di Unica derivano prevalentemente dall'acquisizione dei canoni stabiliti da ATERSIR, dal contratto di affitto di ramo d'Azienda gas e sue addizioni, dall'affitto di parte della sede e dei capannoni di proprietà. Al 30 giugno si rilevano minori ricavi su addizioni gas rispetto alle previsioni, in quanto le opere realizzate sono state inferiori al volume previsto, a causa del rallentamento dei lavori a causa del covid-19. Tale importo sarà recuperato negli anni successivi a fronte delle nuove eventuali estensioni delle lottizzazioni, che dovranno essere periodicamente documentate.

Costi: sono sostanzialmente allineati al Budget, in particolare i costi per servizi e quelli per il personale; sono in leggero incremento le spese di manutenzione ordinaria della sede aziendale e delle aree verdi di pertinenza.



Sono intervenuti i seguenti fatti, che incideranno in maniera più o meno rilevante sull'andamento dell'esercizio:

- ✓ distribuzione straordinaria riserve di utili: l'Assemblea del 18/05/2021 ha deliberato la distribuzione straordinaria di riserve di utili per 1,4 mln di euro, tenuto conto delle richieste del Socio Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.;
- ✓ COVID-19: dalla fine del mese di febbraio 2020 si è dovuta affrontare l'emergenza sanitaria derivante dal Covid-19. Allo stato attuale non è possibile quantificare gli impatti sull'andamento economico/finanziario che potranno generarsi, in particolare sui clienti, con ricadute negative sulle loro entrate e che potrebbero, in parte, ripercuotersi sulle disponibilità finanziarie della Società. Per ora l'effetto più evidente è stato lo slittamento all'autunno prossimo dei vari progetti che erano in programma nelle scuole.

Stato attuazione obiettivi 2021

Gara gas

Tutti i documenti di gara sono stati predisposti ed esaminati anche dall'AEEGSI per le verifiche previste dall'art. 9 del DM 226/2011 s.m.i..

Dal mese di settembre 2016 si sarebbe potuto pubblicare il bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas naturale per i 23 Comuni dell'ATEM Forlì-Cesena; purtroppo fino ad ora non è stato possibile procedere con tale adempimento in quanto l'attuale normativa contiene alcune criticità che in caso di pubblicazione del bando, creerebbero un grave danno economico/finanziario a carico della Società.

Nello specifico si evidenziano i seguenti punti:

- 1) una omissione in merito al corretto riconoscimento della componente tariffaria delle quote di ammortamento dei cespiti di proprietà degli Enti Locali o loro Società delle reti;
- 2) mancato corrispettivo agli Enti concedenti se la proprietà è di Società Patrimoniali;
- 3) mancata definizione del rapporto contrattuale tra il proprietario degli asset della distribuzione gas, in particolare nel caso si tratti di una Società di capitali, ed il gestore che si aggiudicherà la gara.

La criticità più rilevante dell'attuale normativa è la previsione che la quota ammortamento sia riconosciuta al proprietario per i beni di proprietà delle Società di gestione (private o Utilities), ma non nel caso in cui gli stessi beni siano di proprietà pubblica (di Enti Locali o loro Società delle reti).

Nel caso di Unica Reti, la quota ammortamenti vale circa 72 mln di euro nei 12 anni di affidamento del servizio, somma che qualora non riconosciuta al legittimo proprietario degli asset, verrà indebitamente incassata dal gestore che si aggiudicherà la gara.

Per non determinare un grave danno alla situazione economico/finanziaria della Società, si è deciso di rinviare la pubblicazione del bando in attesa che il MISE apporti alla normativa di riferimento i dovuti correttivi, così come ha ufficialmente comunicato di voler fare.

Nel corso del 2017 è stata ottenuta dalla Regione Emilia Romagna una delibera di proroga della pubblicazione del bando, in quanto sono state recepite e condivise le criticità sollevate dalla Società. La Regione ha inoltre trasferito al MISE gli atti relativi.



Nel corso degli ultimi tre anni la Società ha più volte sollecitato al MISE e ad ARERA (ex AEEGESI) gli interventi di natura correttiva del DM. Ad oggi risulta depositato al Senato un emendamento al DL “Semplificazioni”, mediante il quale si andrebbe a riconoscere la quota ammortamenti sui beni delle Società patrimoniali degli asset. Nei prossimi 60 giorni previsti per la conversione in legge, è opportuno che Società e Sindaci dei Comuni Soci possano sollecitare l’intervento a supporto delle nostre richieste, di parlamentari locali ed istituzioni nazionali (quali ANCI, UPI, MISE e ARERA).

Nel corso del I° semestre 2021 non ci sono stati ulteriori aggiornamenti che abbiano modificato lo scenario di stallo che si è creato. Alla luce di tutto ciò, si è ritenuto opportuno un rinvio della pubblicazione del bando.

Non si può non evidenziare, comunque, che il mancato adeguamento normativo da parte del MISE ha determinato il protrarsi a tempo indeterminato della gara dell’ATEM Forlì-Cesena e di molti altri ATEM, considerato che a marzo 2021 su 175 ATEM a livello nazionale, risultano avviate 35 procedure di gara da parte delle rispettive Stazioni Appaltanti ed aggiudicate solo 3 gare. Anche l’Autorità Garante della Concorrenza, nella comunicazione trasmessa al Presidente del Consiglio dei Ministri, contenente proposte di riforma concorrenziale ai fini della predisposizione del disegno di legge per la concorrenza 2021, ha segnalato l’esigenza di modificare la normativa sulle gare gas per cercare di superare le criticità che hanno creato un tale rallentamento delle gare. L’AGCM fa rilevare che delle 35 gare avviate, solo cinque sono state definitivamente aggiudicate (ma due sono state impugnate al TAR), altre tredici sono state revocate, annullate o sospese e solo le restanti diciassette sono attualmente in corso, anche se solo alla fase preliminare. Il ritardo nell’avvio di tante gare, in attesa che il legislatore ponga riparo al vulnus che contiene la normativa di riferimento, determinerà presto una ulteriore criticità connessa agli obiettivi di transizione energetica in previsione del traguardo di Agenda 2030.

Investimenti nel Servizio Idrico Integrato

Per un ottimale impiego delle disponibilità finanziarie, la Società fin dal 2016 ha sottoscritto un accordo quadro con ATERSIR ed HERA S.p.A. per il finanziamento e la realizzazione di opere relative al Servizio Idrico Integrato nel territorio della Provincia di Forlì-Cesena. A tale atto devono seguire specifici accordi attuativi che, quando definitivamente sottoscritti da ATERSIR e dal gestore, consentiranno alla Società di partecipare alla realizzazione di investimenti nel ciclo idrico integrato, di ampliare gli interventi sul territorio ed impiegare proficuamente le risorse finanziarie disponibili, stimate per il triennio 2019 – 2021, in 7,2 milioni di euro, oltre gli investimenti già autorizzati dall’Agenzia ad HERA e Romagna Acque. L’accordo-quadro definisce le condizioni, i termini e le modalità connesse alla realizzazione e gestione da parte di HERA di opere funzionali alla gestione del servizio idrico integrato e finanziate da Unica Reti che ne sarà proprietaria fin dal momento della loro realizzazione.

ATERSIR si impegna a determinare ed a riconoscere, come componente delle tariffe idriche applicabili al territorio di Forlì-Cesena, i corrispettivi di competenza di Unica Reti quale finanziatore e proprietario delle opere al fine di consentire la copertura dei costi del capitale, secondo il principio del full cost recovery, nel rispetto delle normative tariffarie come fissate da ARERA, tenuto conto delle rinunce espressamente accettate da Unica Reti, consistenti in una significativa riduzione della componente “oneri fiscali”, tariffariamente prevista; componente quest’ultima sulla quale Unica Reti, in analogia a quanto previsto anche dalle altre Società degli asset, accetterà una riduzione del 20%.



Attraverso tale progetto il territorio potrà beneficiare di maggiori investimenti nel settore idrico, a minore impatto tariffario, mentre la società avrà riconosciuta una redditività superiore al tasso applicato sulle giacenze di conto corrente.

Si sottolinea che l'avanzamento del progetto dipende da altri soggetti coinvolti (ATERSIR e gestore).

Unica Reti non è pertanto totalmente autonoma nella definizione dei programmi.

Nel mese di dicembre 2019 è stato sottoscritto il 1° accordo attuativo che prevede la prima tranche relativa a 5 interventi, che comporteranno un investimento complessivo di euro circa 2,6 milioni di euro. Quando saranno conclusi e collaudati questi interventi, sarà possibile presentare istanza ad ATERSIR per il riconoscimento tariffario dell'investimento finanziato con la modalità della motivata istanza, che comporterà un adeguamento del canone percepito dal secondo esercizio successivo all'entrata in funzione del cespite. Al 30/06/2021, sono stati finanziati investimenti del SII in motivata istanza, prevista da ATERSIR ai sensi dell'art. 19.2 deliberazione ARERA n. 664/2015, lavori ricompresi nel 1° accordo attuativo, per 1,762 milioni di euro. Entro fine 2021 si ipotizza di investire circa 3 milioni di euro.

Inoltre, il Consiglio Locale ATERSIR di Forlì-Cesena, con propria delibera n. 9 del 28 novembre 2019, ha approvato il Programma Operativo degli Interventi 2020-2023 per il bacino territoriale di Forlì-Cesena, aggiornando gli importi dei lavori che dovranno essere finanziati da Unica Reti, portandoli dai 7,2 milioni di euro concordati, a circa 9,5 milioni di euro, oltre gli investimenti già autorizzati dall'Agenzia ad HERA e Romagna Acque.

Realizzazione investimenti previsti nel Servizio Distribuzione Gas

L'Autorità nazionale di riferimento per il settore della distribuzione del gas naturale (ARERA) ha disposto che per le reti di distribuzione gas realizzate con materiali non conformi alle norme tecniche vigenti si debba provvedere alla completa sostituzione o al completo risanamento, entro il 31 dicembre 2025. Tra le reti di nostra proprietà esistono circa 120.000 metri di condotte non conformi, che dovranno pertanto essere sostituite. Una quota degli interventi di sostituzione condotte sarà finanziata da Unica Reti (per un importo complessivo di 8 mln di euro nel triennio 2020/2022). Le nuove condotte saranno iscritte nel patrimonio di Unica Reti e saranno concesse in uso al Gestore Inrete al fine dell'erogazione del servizio pubblico di distribuzione del gas, dietro corresponsione da parte di quest'ultimo di uno specifico canone per l'utilizzo, che prevede una remunerazione dell'investimento economicamente vantaggiosa, in confronto ai rendimenti attuali del mercato finanziario. La durata del canone stabilito è prevista fino al termine della concessione attuale (cioè fino all'affidamento del servizio al gestore subentrante determinato a seguito della gara gas), analogamente a quanto previsto dal contratto di affitto di ramo d'azienda. Successivamente alla gara gas, il canone sarà pagato dal nuovo gestore, come per tutti gli altri asset di proprietà in base a quanto stabilito dal Regolamento gara gas (DM 226/2011).

Al 30/06/2021 sono stati investiti complessivamente 4,214 milioni di euro e già incassata la prima tranche si ricavi per 70 mila euro.

Sistemazione catastale degli impianti del SII conferiti dai Comuni

La Società sta procedendo, così come da deliberazione dell'Assemblea Soci del 27/04/2012, alla sistemazione catastale per la successiva acquisizione da privati, dei terreni e degli impianti idrici ricevuti dai Comuni Soci, frequentemente non conformi o non regolarizzati catastalmente all'atto del trasferimento dai Comuni alla Società.



Il progetto era inizialmente a carico dei Comuni ma, verificata la presenza di complesse problematiche in capo alle Amministrazioni Socie, per procedere all'acquisto delle aree di proprietà privata è stato deliberato che la Società stessa provvedesse all'acquisizione bonaria delle aree di pertinenza del SII ancora di proprietà di privati. Ove non fosse possibile un accordo bonario con la proprietà, si chiederà al Comune di attivare un esproprio a favore di Unica Reti, con spese a carico della Società.

Il progetto comporta per Unica Reti i seguenti costi:

- la prestazione di servizio dei tecnici per i rilievi e gli accatastamenti;
- la parcella notarile per la regolarizzazione degli atti;
- il pagamento delle imposte e dei bolli;
- le spese di indennizzo al privato per l'acquisizione dei terreni.

L'attività, seppur costante, presenta alcune difficoltà connesse all'individuazione dei proprietari privati ed alla gestione della trattativa con gli stessi, per cui procede con tempi più lunghi di quanto inizialmente ipotizzato.

A carico della Società è posta anche l'attività di sistemazione degli impianti di depurazione di proprietà in uso al gestore, per i quali è necessario giungere al completamento dell'iter amministrativo per l'ottenimento della conformità edilizia a seguito delle modifiche impiantistiche succedutesi negli ultimi anni.

Nel 2018 si sono concluse le pratiche relative agli impianti di depurazione di Cesenatico e di Savignano. Nel II° semestre 2021 si prevede la chiusura amministrativa dell'avvenuta sistemazione dell'impianto di Cesena e di quello di Forlì.

Le spese per questa attività sono rimborsate al 75% dal gestore.

Tale progetto si svilupperà fino a quando non sarà completato il progetto di incorporazione in Romagna Acque di tutti gli asset del ciclo idrico della Romagna non iscritti nel patrimonio del gestore del SII (ipotizzato entro il 2022).

Progetto di incorporazione in Romagna Acque di tutti gli asset del ciclo idrico della Romagna non iscritti nel patrimonio del gestore

Sta proseguendo la partecipazione di Unica Reti al Gruppo di Lavoro tecnico costituito da Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. su richiesta dei Soci, per verificare la fattibilità del progetto di incorporazione in Romagna Acque di tutti gli asset del ciclo idrico della Romagna non iscritti nel patrimonio del gestore del servizio idrico integrato.

Il progetto di unificazione ha l'obiettivo di una migliore efficienza ed efficacia del settore, che potrà portare ad una migliore economicità della gestione grazie anche all'attesa copertura totale dei costi da parte del sistema tariffario.

Il progetto dovrebbe realizzarsi tramite scissione delle reti ed impianti idrici di proprietà di Unica Reti.

Le consulenze necessarie sono state individuate da Romagna Acque, che ne sosterrà anche le spese.

Il primo step è consistito nel verificare la pre-fattibilità del progetto, tramite l'esame delle 5 Società partecipanti al progetto (Unica Reti S.p.A., ex Team Lugo, Ravenna Holding S.p.A., AMIR S.p.A. di Rimini e SIS S.p.A. di Riccione).

In questa prima fase si è svolta l'attività ricognitiva dei beni coinvolti nel progetto, si sono verificati i regimi contrattuali che regolamentano l'utilizzo da parte del gestore del SII, sono stati analizzati i valori riconosciuti in tariffa.



Nella II° fase è stata compiuta un'analisi di verifica di impatto tariffario, per richiedere all'Autorità la copertura dei costi di ammortamento di tutti i cespiti che saranno conferiti, quale condizione necessaria per procedere con il piano di scissione.

Dovrà poi partire a breve un'analisi sui valori di concambio delle diverse Società partecipanti al progetto di scissione.

Si sottolinea che l'avanzamento del progetto dipende da altri soggetti coinvolti (Romagna Acque e Autorità di riferimento – ATERSIR ed ARERA).

Unica Reti non è pertanto totalmente autonoma nella definizione dei programmi.

Nelle analisi presentate ai Comuni, non si è fatto alcun riferimento ai valori di concambio, che saranno oggetto di valutazioni successive.

Obiettivo temporale per il completamento del progetto è il 2021, data entro la quale il Consiglio d'Ambito di ATERSIR dovrebbe definitivamente approvare la proposta, con successiva trasmissione ad ARERA per la validazione complessiva, dopo di che i Soci saranno chiamati ad esprimersi, disponendo o la chiusura dello studio del progetto o l'avvio delle perizie estimative per la fusione/scissione, che nel caso sia la scelta dei Soci, si potrebbe realizzare nel 2022.

Progetto autosufficienza energetica

A seguito della diagnosi energetica ed al potenziamento dell'impianto fotovoltaico con la messa in funzione di un secondo impianto nel mese di settembre 2020, al fine di poter raggiungere la completa autonomia nell'utilizzo di energia elettrica per la sede uffici, pur mancando una centrale di accumulo dell'energia prodotta nelle fasce orarie di minor consumo.

Gli effetti economici si sono già manifestati nel I° semestre 2021, con un contenimento dei kwh acquistati (-21,3%) e dei costi sostenuti (-4,11%) rispetto al I° semestre 2020. Lo sviluppo completo del progetto è previsto nell'arco temporale di un quinquennio.

Pubblica Illuminazione bene comune

Per sviluppare progetti a disposizione del territorio, per una futura smart-land Forlì-Cesena, è necessaria una fase preliminare di studio ed analisi sulla possibilità di utilizzare la rete della pubblica illuminazione, ora di proprietà dei Comuni del territorio.

Il progetto prevede un censimento puntuale dell'asset della pubblica illuminazione per definire lo stato di consistenza delle reti e per valutare i necessari efficientamenti ed il valore degli impianti per l'acquisizione dell'asset medesimo.

Questa attività risulta propedeutica alla prima fase del progetto di cui all'obiettivo n. 8, per cui si è scisso l'obiettivo in due fasi distinte:

- 1) censimento e valutazione asset P.I.;
- 2) valutazione progetti Smart Land.

Il progetto di acquisizione delle reti di Illuminazione Pubblica per il momento è stato rinviato al 2022. Nel 2021 si è invece proceduto alla pubblicazione del bando per 5 Comuni del progetto pilota, al fine dell'affidamento della riqualificazione della rete, con integrazione di elementi "smart" e gestione del servizio, con un affidamento di 15 anni.



Smart land Forlì-Cesena 30.0 – Studio di fattibilità

Si tratta di uno Studio di prefattibilità sulla possibilità di utilizzare la rete della pubblica illuminazione, ora di proprietà dei Comuni del territorio, per sviluppare progetti di efficientamento e di ottimizzazione dell'uso delle reti per la canalizzazione di servizi smart, per poi sviluppare, in caso di assenso dei Comuni, un progetto operativo anche attraverso l'ausilio dell'Università (smart Lab city) del CISE e del Tecnopolo Forlì, ANTARES. Il ruolo di Unica Reti sarebbe a supporto dei Comuni per coordinare in maniera unitaria ed omogenea i possibili progetti che porterebbero nuove risorse anche dalla Comunità europea a disposizione del territorio, per una futura smart-land Forlì-Cesena. Il progetto, denominato "Smart Land Forlì - Cesena 30.0", con riferimento ai 30 Comuni della Provincia, ha l'obiettivo concreto di innescare processi di sviluppo sostenibile per rendere più attrattivo ed integrato il territorio di riferimento, sfruttando, a beneficio dei Comuni Soci, le potenzialità patrimoniali e amministrative di Unica Reti. Inoltre, questo nuovo scenario determinerebbe la possibilità, a favore degli Enti Locali, di poter controllare e governare il sistema di innovazione e sviluppo dei servizi smart (videosorveglianza, rilevazione pm₁₀, rilevazione livello dei corsi d'acqua, colonnine elettriche per la mobilità elettrica, ecc...). L'idea è quella di poter prevedere un'integrazione funzionale fra le reti di Pubblica Illuminazione dei territori comunali, al fine di potere progettare un importante piano di investimenti in servizi smart e green a beneficio dei 30 Comuni del territorio.

Progetto Verde Aqua – Docendo Discimus

Unica Reti S.p.A., nell'ambito delle attività istituzionali sulla sostenibilità ambientale, promuove un progetto per la sensibilizzazione sui temi dell'acqua pubblica di rete (l'Acqua del Sindaco) e sul "plastic free".

Nel 1° semestre 2021 è proseguita la seconda parte del progetto con l'installazione di circa ulteriori 80 erogatori anche nelle scuole dei Comuni più di Forlì e di Cesena. Al progetto hanno aderito tutti i 30 Comuni del territorio provinciale; ad oggi sono state distribuite in dono oltre 52.000 borracce per studenti, insegnanti e amministratori e dipendenti comunali. Gli erogatori sono stati concessi in comodato d'uso ai Comuni. A loro carico rimangono i costi di predisposizione degli allacci e i costi di manutenzione periodica degli erogatori installati. La Regione Emilia Romagna ha concesso il proprio patrocinio all'iniziativa ed il progetto ha partecipato al bando emanato da ATERSIR, che ha riconosciuto una quota di contributi a fondo perduto per finanziare l'iniziativa, attingendo al "Fondo d'ambito d'incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti / LFB3". La graduatoria presentata da ATERSIR riconosce ad Unica Reti contributi complessivi per oltre € 143.000, qualora si realizzino integralmente i progetti presentati; diversamente sarà erogata una quota proporzionale ai costi sostenuti. La consuntivazione dei costi sostenuti dovrà essere rendicontata entro il 31/07/2021. Si prevede di ricevere i rispettivi contributi entro il mese di ottobre 2021.

Con tale progetto si è partecipato alla quarta edizione del premio PA Sostenibile e Resiliente 2021, risultando tra i finalisti nella sezione "Comunicare la sostenibilità" (progetti e soluzioni che puntano a comunicare, all'interno delle organizzazioni o all'esterno, gli obiettivi di sostenibilità e le azioni messe in atto dall'organizzazione per raggiungerli).

Sportello energia (obiettivo attribuito dal Comune di Forlì)

Il progetto prevede l'affiancamento ai Comuni Soci per la creazione di un percorso formativo e informativo rivolto ai Comuni del territorio sui temi dell'efficiamento energetico, sul risparmio energetico, sull'uso delle fonti rinnovabili con l'opportunità di promuovere e sostenere un'attività, almeno triennale, di diffusione e promozione pubblica di pratiche e contenuti per l'energia e per l'ambiente, ha subito uno slittamento anche a causa del lockdown imposto dall'emergenza sanitario COVID-19. Sarà quindi riproposto ai Soci nel secondo semestre 2021. In particolare il progetto è indirizzato a favore dei Comuni più piccoli che con difficoltà potrebbero sostenere uno sportello per l'energia, impiegando risorse proprie. Nessun Comune ha chiesto però assistenza e supporto.

Risultati economico-finanziari

Visto il risultato economico del I° semestre 2021 ed i progetti previsti per il II° semestre (Verde Aqua e Smart Land Forlì Cesena 30.0), si ipotizza un risultato complessivo al 31/12/2021 in leggera crescita rispetto alle previsioni di Budget.

Il piano di consolidamento e rientro del debito originario verso istituti creditizi prosegue regolarmente.

Nel 2021 è stato fatto un versamento ulteriore alla gestione di tesoreria per € 2.085.000. A tale deposito è stata collegata l'accensione di un fido di € 1.850.000 al tasso dello 0,35%, per il periodo di deposito delle somme vincolate, che si aggiunge al fido di € 2.375.000 a tasso zero, esistente sul primo deposito del conto tesoreria del 2020. Viste le condizioni accordate, nel corso del I° semestre 2021 si è fatto ricorso all'utilizzo di tale fido, anziché disinvestire polizze del ramo vita. I dividendi 2020 e l'ulteriore quota di riserva straordinaria da distribuire, deliberate dall'Assemblea Soci del 18 maggio 2021, per un ammontare complessivo di 4,3 milioni di euro, saranno liquidati per l'85% entro metà del mese di dicembre mentre il saldo sarà liquidato entro il prossimo febbraio 2022.

INDICATORI	2021	2022	2023	2024
% incidenza costi operativi su ricavi	<=7%	<=7%	<=7%	<=7%
RISULTATO*	7,5%			
% incidenza costo del personale su ricavi	<=3%	<=4%	<=4%	<=4%
RISULTATO*	3,2%			
Riduzione esposizione debitoria	>=2 mln di euro	>=1,5 mln di euro	>=1 mln di euro	>=200.000 euro
RISULTATO*	1,5 mln di euro			

Al 30/06/2021 il dato va letto parametrandolo a sei mesi di gestione

TECHNE Soc. Cons. a r.l.



	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Budget 2021	30 giugno 2021
Valore della produzione	2.948.818	3.115.928	2.211.758	1.529.000
Costi della produzione	2.903.985	3.072.704	2.181.826	1.506.377
Margine operativo lordo	44.833	43.224	29.932	22.623
Ammortamenti				
Differenza valore e costo produzione	44.833	43.224	29.932	22.623
Proventi e oneri finanziari	(4.993)	(3.722)	(4.000)	(2.000)
Risultato prima dell'imposte	39.840	39.502	25.932	20.623
Imposte d'esercizio	(29.300)	(27.589)	(25.000)	18.500
Risultato d'esercizio	10.540	11.913	932	2.123

Techne ha impegnato i primi sei mesi del 2021 in azioni/interventi di sviluppo, volti ad incentivare l'occupazione dei giovani e delle persone in difficoltà, investendo altresì in progetti sperimentali ed innovativi, in coerenza con le misure di contrasto al Covid-19.

In tal senso, la Società continua a promuovere azioni in stretta sinergia con il territorio e con le istituzioni per sviluppare interventi di inserimento lavorativo e transizione al lavoro per i giovani e per soggetti svantaggiati. Si impegna, quindi, a tradurre in interventi il know how e l'innovazione mutuati dagli stakeholders del territorio (università, imprese, ecc..) con i quali collabora costantemente.

Inoltre, partecipa attivamente a progettazioni innovative che coinvolgono istituzioni ed imprese in grado di diversificare e qualificare i servizi orientativi/formativi a disposizione della cittadinanza.

In specifico, nei prossimi mesi Techne intende rafforzare la struttura attraverso il potenziamento di:

- ✓ attività a favore delle fasce svantaggiate della popolazione (fragili, disabili, detenuti, ecc..), supportandole nell'inserimento lavorativo e nel perseguimento di un'autonomia sociale e professionale;
- ✓ collaborazione con gli enti locali del territorio e le altre partecipate dei Comuni Soci, progettando e realizzando percorsi a libero mercato o mirati alle opportunità dei Fondi Interprofessionali.

A livello nazionale l'impegno sarà volto a consolidare e rafforzare le principali 2 realtà di cui Techne è socio fondatore:

- il Consorzio Open, per aumentare le attività e promuovere l'inserimento ed il reinserimento di minori ed adulti autori di reato;
- l'Associazione Arifel, finalizzata a integrare gli enti pubblici e della Regione cercando sinergie e collaborazioni.



Numerosi sono i progetti e le attività realizzate nei primi mesi del 2021, o che si stanno realizzando, in particolare si segnalano:

- la progettazione e approvazione della candidatura a valere sull'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di protagonismo giovanile per il rilancio dei territori (Fermenti in Comune), finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e del Servizio civile universale a valere sul "Fondo per le politiche giovanili". Il Progetto, dal titolo "HUB@FO - I giovani protagonisti per il rilancio di Forlì", con capofila il Comune di Forlì e Techne in qualità di principale partner operativo, intende promuovere la costruzione di un sistema di spazi e proposte condivise co-gestite con la comunità giovanile, in modo da offrire un'esperienza di continuità che accompagni i giovani al pieno compimento dei loro progetti di vita e di lavoro. Il progetto sfocerà nella creazione di un Hub forlivese, spazio aggregativo polifunzionale di confronto e supporto all'imprenditorialità co-progettato e co-gestito principalmente dai giovani del territorio;
- il proseguimento del Progetto IMPRESA PARTECI.P.A. dell'Unione Rubicone e Mare con il Progetto spin-off "T.I.R.- Tirocini, Innovazione, Responsabilità" che intende sviluppare e implementare i risultati del progetto regionale, il quale ha indagato il legame tra la Responsabilità sociale d'impresa e le problematiche ancora aperte dell'inserimento lavorativo, in particolare nei percorsi di tirocinio, di persone in condizioni di fragilità sul territorio dell'Unione Rubicone e Mare;
- l'approvazione della candidatura di Techne sull'Avviso Regionale per "Percorsi di formazione permanente - competenze per l'adattabilità e l'occupabilità delle persone e a sostegno della transizione verde e digitale del sistema" in cui Techne è capofila di un partenariato composto da Aeca, Futura e Cescot Rimini per la realizzazione di percorsi brevi (32 - 48 - 64 ore) sul tema ICT, da realizzarsi sui territori di Forlì-Cesena, Rimini, Ravenna, Piacenza, Bologna;
- la candidatura per l'affidamento della gestione di 23 tirocini formativi rivolti ad utenti del Progetto SAI gestito dall'Asp Cesena Valle Savio per il periodo 2021/2022 (attualmente in fase di istruttoria);
- il proseguimento del progetto Area 1 "Prestazioni standard per le persone e per le prestazioni per i datori di lavoro" (servizi al lavoro per persone normodotate in carico ai Centri per l'impiego territoriali) per le attività/misure di politica attiva e del progetto "Iniziativa Occupazione Giovani – Fase II" (comunemente nota come Garanzia Giovani) rivolta ai giovani che hanno concluso un percorso formativo e necessitano di opportunità per attivarsi e avviare il proprio percorso professionale o giovani NEET che hanno assolto l'obbligo di istruzione;
- l'attivazione di 2 percorsi di Servizio Civile, uno per la sede di Forlì ed uno per quella di Cesena; i due giovani selezionati (1 ragazzo su Forlì ed 1 ragazza su Cesena) affiancano gli operatori di Techne nelle attività laboratoriali rivolte ai ragazzi disabili (sede di Forlì) o ai giovani/adulti fruitori dei servizi dell'ente (sede di Cesena);
- il proseguimento del Servizio socio-sanitario inerente la realizzazione di progetti di tirocini di orientamento formazione e inserimento o reinserimento tipologie c) e d) di cui alla L.R. n. 7/2013 e s.m.i. per i pazienti delle UU.OO. Psichiatria e Dipendenze Patologiche del Dipartimento Salute Mentale (DSM-DP) per l'Ambito territoriale di Cesena.

E' inoltre opportuno rilevare:

- il forte ritardo nell'uscita del Bando Legge 14, che avrebbe dovuto essere pubblicato nel 2020, ma che ha subito forti ritardi a causa della sospensione/rallentamento delle attività, diretta conseguenza della pandemia; il Covid infatti ha frenato la realizzazione degli interventi (orienta-

tivi, formativi, di tirocinio, ecc..) previsti nelle Operazioni Legge 14 con un consistente ritardo nella realizzazione dei progetti da parte di tutti gli enti di formazione a livello regionale;

- l'incremento delle attività produttive in carcere, che ha visto un aumento delle commesse nel Laboratorio Altremani (sia assemblaggio che saldatura) con conseguente aumento del fatturato da parte della cooperativa Lavoro Con; in tale periodo è anche avvenuto l'avvicendamento della Cooperativa che da anni opera in carcere, Coop. Lavoro Con, che ha ceduto l'attività alla cooperativa Acquacheta di Portico;
- è in uscita (entro i prossimi 6 mesi) un Avviso pubblico della Regione Emilia Romagna a supporto del nuovo sistema di accreditamento regionale per la formazione professionale che permetterà agli enti accreditati di chiedere fondi al fine di una modernizzare/adeguare i processi e le attrezzature (es. aule informatiche), di riqualificare sedi e laboratori attraverso interventi di sostenibilità ambientale, di promuovere il rafforzamento strategico attraverso processi di sviluppo organizzativo e di loro aggregazione, fusione e qualificazione in termini di personale, tecnologie e strutture.

Si segnalano, infine, alcuni progetti importanti che Techne finanzia con fondi propri, poiché ritenuti di rilievo per i contenuti sociali di cui sono portatori, connessi anche alla funzione pubblica:

- Laborando: iniziativa formativa rivolta a persone disabili, che frequentano dal lunedì al venerdì, da settembre a giugno, i laboratori di cucina, cucito, assemblaggio, giardinaggio, ecc. presenti nella struttura di Forlì;
- Lavori di Pubblica Utilità: a seguito della sottoscrizione della Convenzione con il Tribunale di Forlì, Techne continua a rendersi disponibile ad accogliere persone che devono scontare ore di volontariato in seguito a una pena minore;
- Progetti in Carcere: iniziative di supporto alle attività in carcere per le quali è necessaria un'ulteriore spesa a copertura di attrezzature e di indennità formative non rientranti nei progetti finanziati FSE.

Nel bilancio preventivo per l'anno 2021 sono comprese anche le operazioni finanziate dalla Regione Emilia Romagna, relative al Fondo Regionale Disabili, ai percorsi di IEFP e IFTS che rappresentano ricavi significativi.

Si tratta di progetti che riguardano attività di formazione in aula, orientamento, tirocini, per i quali sulla base dello stato di avanzamento delle attività realizzate sino ad ora, è ragionevole prevedere il raggiungimento a consuntivo dei ricavi previsti.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA SOCIETA'

A seguito di quanto riportato sopra e alla luce delle informazioni di cui si dispone alla data odierna, si prevede che nel corso dell'esercizio 2021 Techne possa registrare un utile pari ad € 3.258,00.

In particolare il primo semestre registra un utile di € 2.123,00.

Le spese generali che la società sostiene sono relative principalmente a utenze, canoni di manutenzione, ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali, consulenze varie, ecc. Tali spese vengono in parte rendicontate fra i costi diretti di progetto attraverso appositi criteri di imputazione condivisi con gli enti finanziatori.

Le spese generali sostenute nel primo semestre 2021 pari ad € 150.500,00 trovano totale copertura nelle attività svolte.



Va precisato, infine, che Techne registra anche spese generali definite dagli Enti Pubblici Finanziatori, non rendicontabili, che comprendono principalmente spese ed interessi bancari, oltre all'imposta IRAP, calcolata sulla base delle disposizioni attualmente vigenti. Nel primo semestre 2021 le spese non rendicontabili sostenute da Techne ammontano complessivamente ad € 43.500,00 comprensive della previsione di spesa di IRAP e IRES.

Il valore della produzione, previsto per l'anno 2021 pari ad € 2.782.000,00, comprende il contributo che verrà messo a disposizione dalla Regione Emilia Romagna, attraverso il Comune di Forlì, per la copertura del costo del personale Ex RER distaccato presso Techne.

I ricavi previsti al 31/12/2021 sono relativi ad attività già approvate dagli enti finanziatori, ed in corso di realizzazione.

Il valore della produzione al 30/06/2021 ammonta ad € 1.529.000,00 e si riscontra un sostanziale allineamento del valore della produzione e dei relativi costi.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E GESTIONALE

La società Techne è caratterizzata da una situazione solida dal punto di vista patrimoniale.

Il patrimonio netto, nel bilancio 2020 approvato, è pari ad € 486.541.

Anche dal punto di vista della liquidità non si mostrano criticità, a fronte di flussi di cassa disponibili al 30/06/2021 pari a d € 463.851,28 oltre al fido di cassa di € 150.000 e all'anticipo su fatture di € 220.000,00.

Stato attuazione obiettivi 2021

Innovazione progettuale: progettazione e implementazione di almeno un progetto innovativo e sperimentale. L'efficacia dell'Obiettivo è strettamente correlata alla stesura e attivazione del POR 2021-2027 (Programma Operativo Regionale) che determina i fondi per la formazione professionale. Essendo, infatti, in fase conclusiva l'attuale POR 2014-2020, la Regione dovrà riprogrammare le risorse per il settennio successivo.

Risultati raggiunti al 30/6/2021:

Questo obiettivo è strettamente legato all'evoluzione della pandemia da coronavirus, tuttora in corso, che ha inciso e inciderà sulla progettazione e realizzazione delle attività in termini di dilazione dei tempi, analogo discorso per quanto riguarda i rallentamenti nell'uscita dei Bandi da parte della Regione Emilia Romagna.

Sviluppo reti: creazione, consolidamento e ampliamento della collaborazione con i Comuni Soci, gli altri enti locali e le imprese del territorio per promuovere progettualità e sinergie comuni al fine di individuare, in un'ottica di economia della conoscenza, le competenze in grado di meglio rispondere alle esigenze del tessuto produttivo e nel contempo ai fabbisogni di formazione, professionalizzazione e sviluppo della popolazione studentesca e delle persone in cerca di lavoro o già occupate. Consolidamento della collaborazione con le altre partecipate dei Comuni soci. Ampliamento del numero di nuove imprese disponibili ad accogliere gli allievi in stage/tirocinio e/o a creare reti di collaborazione atte a favorire lo sviluppo dei progetti.



Risultati raggiunti al 30/6/2021:

Il raggiungimento dell'obiettivo potrà essere fortemente condizionato dalla pandemia in corso, che rende complessa anche la costruzione di nuove relazioni in particolare con le imprese del territorio che si trovano a dover affrontare situazioni critiche al loro interno. L'attuale contesto socio-economico, infatti, vede moltissime aziende in grave difficoltà economica (dipendenti in cassa integrazione, fatturati in perdita, ecc..) che determina una minore disponibilità del sistema imprenditoriale locale a collaborare nell'ambito di tirocini, stage e, più in generale, nella realizzazione di progettualità comuni.

Contenimento dei costi generali attraverso la riduzione dell'incidenza delle spese generali sul valore della produzione, con particolare riferimento ai costi per il rispetto dell'ambiente (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: carta, toner, raccolta rifiuti, ecc. e quant'altro correlato all'ambiente).

Risultati raggiunti al 30/6/2021:

Alla luce sia dell'emergenza Covid -19 che dei ritardi della Regione, si cercherà comunque di raggiungere l'obiettivo, che è il seguente:

Indicatore	Anno 2021
Incidenza spese generali sul valore della produzione	Meno 0.10% rispetto al 2020

FIERA DI FORLÌ S.p.A.



	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	30 giugno 2021
Ricavi caratteristici					
Altri ricavi					
Valore della produzione	1.645.581	1.409.801	1.337.509	494.667	388.203
Costi operativi esterni	1.210.690	1.275.473	1.231.188	633.861	321.392
Valore Aggiunto	434.891	134.328	106.321	(139.194)	66.811
Costo del personale	263.157	256.748	264.657	90.839	22.300
Margine operativo (EBITDA)	171.734	(122.420)	(158.336)	(229.583)	44.511
Ammortamenti e accantonamenti	108.451	105.563	157.154	6.188	54.735
Reddito operativo (EBIT)	63.283	(227.983)	(315.490)	(235.771)	(10.224)
Saldo proventi e oneri finanziari	(63.592)	(69.845)	(14.588)	(7.742)	4.717
Saldo proventi e oneri straordinari		207.035	798.556		20.556*
Risultato prima dell'imposte	(309)	(297.828)	468.478	(243.513)	
Imposte d'esercizio	(7.963)	(1.407)	(29.313)	7.680	
Risultato d'esercizio	(8.272)	(299.235)	439.165	(235.833)	5.615

* contributi Covid



Stato attuazione obiettivi 2021

- **Sottoscrizione accordo con Gruppo Fieristico (attuazione deliberazioni Assemblea 31/10/2019)**

L'accordo è stato stipulato in data e la cessione del Ramo d'azienda si è perfezionato il 10/12/2019.

- **Realizzazione Piano di Ristrutturazione della Società, anche mediante verifica assetti societari, revisione ed eventuale rinegoziazione dei contratti in essere, al fine del contenimento dei costi di funzionamento, revisione e potenziamento commerciale fiere esistenti e/o indagini di mercato per affidamenti gestionali**

La pandemia da Covid-19 ha di fatto chiuso il sistema fieristico e la Fiera di Forlì ha attuato una locazione degli spazi e prestazioni di servizi a favore dell'Azienda USL e al Comune di Forlì (contratto di servizi fino al 31/08/2022). I servizi svolti finora sono stati valutati in modo molto positivo dall'USL e anche dagli utenti. Da giugno 2021 la Fiera ha avuto l'autorizzazione a ripartire con le manifestazioni e quindi dal mese di settembre 2021 ripartirà il comparto Fiere, organizzate da gestori esterni.

Gli incassi degli affitti storici, a cui si aggiungono gli affitti con l'USL e i ristori percepiti dallo Stato, permettono alla Società di tenere i conti in equilibrio. Il consuntivo al 30 giugno, infatti, chiude con un sostanziale pareggio (+ 5.000 euro) e la situazione di liquidità non presenta criticità. Con il Comune di Forlì si è concordato il parziale blocco del canone di affitto dei padiglioni, con la ripresa da settembre 2021.


START ROMAGNA S.p.A


	Consuntivo gen-giu 2019	Consuntivo gen-giu 2020	Consuntivo gen-giu 2021	Budget gen-giu 2021
Corrispettivi TPL	25.677.364	25.799.703	31.479.009	28.859.262
Ricavi del traffico	10.628.751	5.350.685	6.515.235	7.029.815
Ricavi altri servizi	876.024	513.308	762.698	910.851
Contributi c/esercizio	531.308	357.071	709.273	750.255
Altri ricavi e proventi	748.996	737.454	772.187	712.502
Valore della produzione	38.452.443	32.758.220	40.238.402	38.262.685
Capitalizzazioni	597.592	355.000	425.000	460.000
Consumi e acquisti	5.725.304	4.102.359	5.009.991	5.216.282
Manutenzioni	1.227.928	912.280	990.912	1.118.120
Prestazioni di servizio	8.475.357	7.751.106	12.767.989	10.722.073
Personale	21.561.294	19.436.940	21.226.869	21.608.647
Costi della produzione	36.989.883	32.202.684	39.995.761	38.665.121
Margine Lordo	2.060.153	910.536	667.641	57.564
Ammortamenti e accantonamenti	2.387.409	2.744.602	2.589.441	3.004.975
Margine Netto	(327.257)	(1.834.066)	(1.921.800)	(2.947.411)
Gestione Finanziaria	1.823	7.510	(1.341)	(18.039)
Gestione Straordinaria	(13.621)	110.214	(18.075)	0
Risultato prima dell'imposte	(-339.056)	(1.716.342)	(1.941.216)	(2.965.450)
Imposte d'esercizio	(80.223)	(45.000)	(45.000)	(45.000)
Risultato d'esercizio	(419.278)	(1.761.342)	(1.986.216)	(3.010.450)

Il risultato di esercizio non tiene conto di contributi relativi all'emergenza sanitaria.

I recenti provvedimenti normativi che riguardano anche il settore della mobilità e del TPL, e gli ulteriori provvedimenti di sostegno annunciati dal Governo e dalla Regione Emilia-Romagna, pur con inevitabili elementi di incertezza, appaiono in grado di garantire significativi contributi economico-finanziari tali da consentire il mantenimento di ragionevoli condizioni operative e di bilancio.



Commento alla situazione semestrale 2021

Come avvenuto per l'annualità 2020, anche il 2021 è caratterizzato dal perdurare dell'emergenza da Covid-19, che sta penalizzando in particolare le entrate da ricavi tariffari. Sul fronte dei costi, considerato che la produzione dei servizi ha ripreso regolarmente, si registra nel confronto con il primo semestre 2020 una crescita di tutte le principali voci, quali il costo del personale, i consumi di esercizio per carburante e lubrificanti, i costi commerciali, le prestazioni di servizi, ecc., a cui si aggiungono i maggiori costi sostenuti per fronteggiare la diffusione della pandemia.

Stato attuazione Piano Industriale

L'assemblea dei Soci ha approvato in data 08/07/2021 il Piano Industriale 2021 – 2024.

1. Relazioni industriali: nel corso del primo semestre 2021 è proseguito il confronto con le OO.SS. regionali sul tema degli obiettivi del Piano Industriale di aumento della produttività del personale. Sono stati quindi condivisi con i Sindacati gli argomenti da affrontare con una scaletta di priorità per i recuperi di produttività. La trattativa proseguirà nella seconda parte del 2021.
2. Introduzione welfare aziendale: l'interesse da parte del personale, per l'introduzione del programma di welfare aziendale, si è manifestato già con l'erogazione del premio 2020. E' in fase di acquisto la piattaforma di welfare aziendale per la messa a regime entro il 2021.
3. Introduzione di un nuovo sistema di performance management: nel corso del 1° semestre 2021 il sistema di Performance management per la misurazione delle performance del personale è entrato a regime. Sono stati assegnati, con schede individuali, gli obiettivi (economici e di sviluppo professionale) a tutti i dirigenti e quadri fino ai parametri 230. Il premio di risultato 2021 sarà assegnato in funzione dei risultati del nuovo sistema di performance management.
4. Programma specifico per la crescita professionale dei livelli intermedi: nell'ambito della nuova microstruttura sono state individuate le figure intermedie da avviare ai percorsi di crescita professionale. Sono stati quindi assegnati i nuovi ruoli, adeguati a livelli retributivi e avviati i percorsi di formazione. L'implementazione del programma di crescita professionale delle figure intermedie proseguirà nel corso nella seconda metà del 2021.
5. Revisione e aggiornamento delle procedure manutentive: nell'ambito del progetto di revisione del modello organizzativo della manutenzione, è stato predisposto un piano per l'unificazione gestionale delle commesse in tutte le officine al fine di rendere comparabili i dati delle commesse in tutte le officine al fine di rendere comparabili i dati dell'operatività delle 4 officine. E' in corso il processo di unificazione dei piani manutentivi per le varie tipologie di mezzo. Il processo andrà a regime entro la fine del 2021.
6. Realizzazione di un cruscotto di indici prestazionali nell'area manutentiva: è stata completata la revisione delle procedure per il corretto caricamento dei dati da parte dell'area manutentiva al fine di realizzare un cruscotto di indici prestazionali in grado di dare in tempo reale l'andamento dei costi.



7. Efficientamento acquisti e manutenzioni: è in atto un processo di ridefinizione delle politiche degli acquisti di materiali e della manutenzione volto a recuperare produttività ed efficientamento con conseguente abbassamento dei costi di gestione. Nel primo semestre del 2021 è stata completata l'unificazione dei codici ricambi. E' in corso di completamento l'analisi sulla rilevazione degli indici di rotazione al fine di migliorare la pianificazione degli acquisti. Tali dati saranno utilizzati per implementare le gare uniche per tutti i bacini e procedere agli acquisti automatici al raggiungimento di determinati livelli di giacenza.
8. Accentramento ufficio vestizione: a partire dal periodo estivo 2021 si è provveduto ad unificare l'ufficio vestizione di Forlì su quello di Ravenna.
9. Programma di esercizio: a seguito del nuovo accordo con l'Agenzia della Mobilità si è proceduto ad aggiornare la pianificazione dei km aggiuntivi richiesti dalla Regione per le limitazioni della capienza bus imposte a seguito dell'emergenza sanitaria.
10. Investimenti emettitrici a terra per la vendita dei titoli di viaggio: completata l'installazione di n. 4 emettitrici nel bacino di Rimini: due lungo il percorso del MetroMare, una nei pressi della Fiera di Rimini e una presso l'Aeroporto di Rimini.
11. Digitalizzazione processi interni:
 - a) è in fase di completamento l'installazione su tutti i mezzi delle radio di bordo e il completamento dell'installata della nuova rete (ponte radio) per la copertura di tutta la Romagna;
 - b) è stata completata l'installazione del VIDEOWALL per la centrale operativa.
12. Video sorveglianza: è in fase avanzata il completamento del progetto videosorveglianza sui mezzi, previsto per la fine del 2021.
13. Ottimizzazione canali di vendita dei titoli di viaggio – rivendite esterne:
 - a) su tutti i bacini è stata implementata la rete per ricaricare gli abbonamenti mensili: sono state individuate le rivendite autorizzate, a cui sono stati forniti i supporti informatici per l'emissione degli abbonamenti;
 - b) per il Bacino di Rimini è stata completata la riorganizzazione della rete vendita. Sugli altri territori è stato completato lo studio per la riorganizzazione della rete vendita. Sugli altri territori è stato completato lo studio per la riorganizzazione della rete vendita. La conclusione della fase implementativa è prevista entro la fine del 2021.
14. Emettitrici a bordo con nuova tecnologia di pagamento: installati 360 validatori su mezzi di tipologia urbana e suburbana che consentono il pagamento dei biglietti con carta di credito contactless o tramite smartphone/smartwatch con carta di credito virtuale.
15. Vendita titoli di viaggio combinati tramite operatori turistici:
 - a) Bacini di Rimini: in collaborazione con Visitrimini (dmc del comune di Rimini) è stato completato l'accordo per la vendita di biglietti combinati (es. musei/attrazioni + trasporto);
 - b) per gli altri bacini sono in corso le trattative con gli enti preposti del turismo. I nuovi pacchetti combinati sono pianificati per la stagione 2022.
16. Sviluppo attività di vendita on line: nel corso del 2020 l'emergenza Covid ha creato le condizioni per una maggiore digitalizzazione del Sistema Italia e, in particolare, anche dell'utenza di Start Romagna. La sospensione della vendita a bordo da parte del conducente, la



limitazione dei contatti con scambio di denaro a favore dell'utilizzo di bancomat e carte di credito, unite alle opportunità di defiscalizzazione dell'acquisto di abbonamenti con pagamenti tracciati hanno contribuito alla diminuzione di contante circolante nel sistema di vendita di Start Romagna.

Le attività di promozione sono proseguite nel corso del 2021, che hanno visto un ulteriore incremento della quota del canale digitale. E' stata inoltre introdotta la possibilità di richiesta degli abbonamenti gratuiti digitali (Progetto "Grande") tramite l'App ROGER.

17. Miglioramento dell'informazione agli utenti:

- a) Ravenna-Parco Marittimo: nella primavera del 2021 è stato completato il nuovo sistema di segnaletica del TPL con funzioni di informazione/promozione del territorio (posa di nuove paline di fermata, sistemazione pensiline ai parcheggi scambiatori). Il progetto è stato realizzato da Start Romagna per conto di Ravenna Holding e del Comune di Ravenna (progetto finanziato).
- b) per il servizio traghetto di Ravenna, è in corso un'analisi per la riqualificazione della segnaletica informativa. Il progetto dovrebbe essere completato entro il 2022.
- c) Informazione a bordo: nel corso del 2021 è stato rinnovato l'accordo con l'App MOOVIT per fornire informazioni in tempo reale integrando, in particolare per il Comune di Rimini, altri servizi di micro-mobilità.

18. Campagne di marketing mirate per aumentare le vendite: nel corso del 2021 sono state avviate le seguenti campagne di marketing:

- a) su Ravenna avviata campagna per gli abbonamenti del traghetto per i residenti;
- b) su Forlì avviata campagna "Primavera in bus" per la gratuità dei biglietti dopo le 15 fino a fine servizio;
- c) su Rimini avviata campagna di un servizio innovativo a chiamata "Shuttle Mare" finanziato dal Comune di Rimini;
- d) nel corso del 2021 saranno avviate ulteriori campagne di marketing focalizzate.

19. Piano Investimenti: a causa delle problematiche legate al Covid-19 parte degli investimenti previsti per il 2021 sono slittati nel 2022. Per il 2021 è previsto l'acquisto di 20 bus. E' slittato il piano investimenti bus in linea piano investimenti ICT. Nel corso dell'ultimo quadrimestre 2021 si ipotizza la consegna di circa 10 mezzi. La restante parte dell'ordine e le quantità base previste nella seconda tranche di lotti della gara con le altre aziende della Regione aggiudicata nel mese di agosto, si prevedono in arrivo nel 2022 per un totale di circa 60 mezzi.

Nell'area ICT nel primo semestre è stato dato l'avvio ad alcuni investimenti tra i quali: conteggio passeggeri mediante analisi video; adeguamento sistema AVM con nuove tecnologie; centrale COI RIMINI; Progetto CRM.



SAPIR S.p.A.

Stato attuazione indirizzi 2020

Razionalizzazione e contenimento dei costi in un'ottica di sostenibilità economico-finanziaria, valutando altresì la partecipazione a soluzioni di efficientamento degli assetti societari in relazione allo sviluppo del progetto, in fase di elaborazione da parte di Romagna Acque come prospettato negli indirizzi contenuti nella propria relazione al budget.

La società ha prodotto utili sul bilancio 2020 nella misura attesa, pari ad € 2.807.522, confermando la propria sostenibilità ed efficienza economico-finanziaria, distribuendo ai Soci € 0,10 per azione.

Dati economici:

La Società non fornisce reportistica intermedia ai Soci; l'Assemblea del 28 maggio 2021 ha approvato il bilancio dell'esercizio 2020; ai positivi risultati economici si affianca, nelle dichiarazioni del CdA, l'aspettativa di poter rispettare il piano degli investimenti e di rafforzamento del sistema portuale e retroportuale.

Informazioni fornite in relazione alla rilevanza dei dividendi per il gruppo Livia Tellus

Conto economico		
€ / milioni	30/06/2021	30/06/2020
Ricavi	4.179,7	3.402,3
Altri ricavi operativi	140,2	222,6
Consumi di materie prime e materiali di consumo	(2.128,5)	(1.605,1)
Costi per servizi	(1.260,1)	(1.151,0)
Costi del personale	(301,8)	(290,9)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(274,3)	(264,0)
Altre spese operative	(37,9)	(32,5)
Costi capitalizzati	26,3	14,3
Utile operativo	343,6	295,7
Gestione finanziaria	(55,1)	(56,2)
Risultato prima delle imposte	288,5	239,5
Imposte del periodo	(77,0)	(64,6)
Risultato netto	211,5	174,9
Risultato da special item	24,7	-
Utile netto del periodo	236,2	174,9
<i>Attribuibile:</i>		
Azionisti della Controllante	216,1	166,2
Azionisti di minoranza	20,1	8,7

Stato Patrimoniale (Mln €)	30/06/2021	31/12/2020
Attività Immobilizzate nette	7.097,6	6.983,6
Capitale circolante netto (Fondi diversi)	(176,8) (663,4)	53,6) (654,9)
Capitale investito netto	6.257,4	6.382,3
Patrimonio Netto	(3.300,7)	(3.155,3)
<i>Indebitamento netto a lungo termine</i>	(3.460,6)	(3.617,1)
<i>Posizione netta a breve termine</i>	503,9	390,1
Indebitamento finanziario netto	(2.956,7)	(3.227,0)
Totale Fonti di finanziamento	(6.257,4)	(6.382,3)

La relazione semestrale pubblicata da HERA conferma l'andamento positivo del gruppo.

Highlight finanziari

- ✓ Ricavi a 4.319,9 mln di euro (+19,2%)
- ✓ Margine Operativo Lordo a 617,9 mln di euro (+10,4%)
- ✓ Utile netto a 236,2 mln di euro (+35%)
- ✓ Posizione finanziaria netta in miglioramento a 2.956,7 mln di euro, con debito netto/MOL in ulteriore calo a 2,5x

Highlight operativi

- ✓ Buon contributo sia della crescita da parte dei principali business, con particolare riferimento alle aree manager e all'ambiente;
- ✓ Apporto sia della crescita organica sia dello sviluppo per linee esterne;
- ✓ Solida base clienti nei settori energetici, a quasi 3,4 milioni di clienti.

Tra le principali variazioni di perimetro, si segnalano alcune operazioni di sviluppo per linee esterne nel settore ambiente, che consentiranno al gruppo di consolidare la leadership italiana nel trattamento dei rifiuti e ampliare ulteriormente la piattaforma impiantistica, con particolare riferimento all'acquisizione del 70% di Recycla, società friulana che gestisce tre piattaforme per rifiuti industriali solidi e liquidi. E' stato inoltre acquisito il 31% di SEA, operante nella Marche, con una solida piattaforma per rifiuti industriali.

Nel secondo semestre si aggiungerà l'acquisizione, già perfezionata, del 90% del capitale della Società di vendita energy ECOGAS, in Abruzzo, che apporterà circa 22.000 nuovi clienti e consentirà al gruppo di consolidare il ruolo di terzo operatore in quei territori, con circa 90.000 clienti.



LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

Prot. n. 430/2021

Forlì, 30 settembre 2021

**Ai Comuni Soci di
Livia Tellus Romagna
Holding S.p.A.**

alla c.a. Sindaco
Assessore alle Partecipate

Tramite PEC

Oggetto: Report Verifica semestrale.

Gentilissimi Sindaci e Amministratori dei Comuni soci,

Unitamente alla presente trovate il *Report Semestrale al 30/06/2021* previsto dall'art. 29 dello Statuto di Livia Tellus, che illustra le proiezioni del preconsuntivo dell'esercizio in corso delle dieci società partecipate da Codesti Comuni attraverso la Holding.

Il documento in argomento, fatte salve le ultime verifiche contabili e fiscali ancora in corso, rappresenta per la Holding una situazione molto vicina a quella che sarà esposta nel bilancio d'esercizio concluso il 30 giugno 2021, che verrà posto all'o.d.g. della prossima Assemblea di LTRH. Si rammenta, infatti, che attualmente, a far tempo dal 2017, su richiesta e nell'interesse dei Soci, il nostro esercizio finanziario inizia il primo luglio di ogni anno e termina il trenta giugno dell'anno successivo, diversamente dalle partecipate che seguono invece un esercizio finanziario solare dal primo gennaio al 31 dicembre dello stesso anno.

Come illustrato anche nel Report in oggetto, quello che più conta, in ogni caso, è che **tutte le Società del gruppo**, nessuna esclusa, presentano al 30 giugno o prefigurano al termine dell'esercizio in corso, **un conto economico positivo grazie all'impegno straordinario profuso dagli Amministratori e dai Dipendenti**. Questo risultato conferma il prezioso contributo apportato da ogni Società e, allo stesso tempo, il valore di cui ciascuna di esse è portatrice, in un'ottica di collaborazione infragruppo pazientemente tessuta dalla Holding.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

**Per il Consiglio di Amministrazione
La Presidente**

Anna Maria Galassi

All.: Report verifica semestrale